

321^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO STENOGRAFICO

GIOVEDÌ 19 FEBBRAIO 1998

(Antimeridiana)

Presidenza del presidente MANCINO

INDICE

CONGEDI E MISSIONI Pag. 3

PREANNUNZIO DI VOTAZIONI MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO 3

DISEGNI DI LEGGE

Seguito della discussione:

(2898) *Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero* (Approvato dalla Camera dei deputati)

(74) *SILIQVINI ed altri. - Nuove norme in tema di immigrazione degli stranieri extracomunitari*

(265) *PETRUCCI ed altri. - Disposizioni in materia di soggiorno dei cittadini stranieri extracomunitari nel territorio dello Stato*

(517) *DE CORATO ed altri. - Modifiche al decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, recante norme*

urgenti in materia di asilo politico, di ingresso e soggiorno dei cittadini extracomunitari e di regolarizzazione dei cittadini extracomunitari ed apolidi già presenti nel territorio di Stato. Disposizioni in materia di asilo politico

(521) *DE CORATO ed altri. - Modifiche ed integrazioni al decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, recante norme urgenti in materia di asilo politico, di ingresso e soggiorno dei cittadini extracomunitari e di regolarizzazione dei cittadini extracomunitari ed apolidi già presenti nel territorio dello Stato*

(1205) *MANCONI ed altri. - Disposizioni relative al soggiorno dei lavoratori stranieri nel territorio dello Stato*

(2119) *MACERATINI ed altri. - Modifica al decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, recante norme in materia di ingresso e soggiorno dei cittadini extracomunitari*

(2295) MANCONI ed altri. - Disposizioni relative ai cittadini stranieri non comunitari:

PRESIDENTE	Pag. 4 e passim
TABLADINI (Lega Nord-Per la Padania indep.)	10 e passim
BERTONI (Sin. Dem.-L'Ulivo)	12
BESOSTRI (Sin. Dem.-L'Ulivo)	15
GUERZONI (Sin. Dem.-L'Ulivo), relatore	16, 47 e passim
SININI, sottosegretario di Stato per l'inter- no	16, 164
* PERUZZOTTI (Lega Nord-Per la Padania indep.)	17 e passim
* SILIQUINI (AN)	18 e passim
* PREIONI (Lega Nord-Per la Padania indep.)	21, 26, 27
MANFREDI (Forza Italia)	46, 52
NAPOLI Roberto (CCD)	47
GUBERT (CDU)	47 e passim
NAPOLITANO, ministro dell'interno e per il coordinamento della protezione civile	48 e passim
LAURO (Forza Italia)	63 e passim
* BARBIERI (Sin. Dem.-L'Ulivo)	63
ANDREOTTI (PPI)	68
PETTINATO (Verdi-L'Ulivo)	100
AYALA, sottosegretario di Stato per la gra- zia e la giustizia	101, 113
PASTORE (Forza Italia)	122, 148, 150
MAGGIORE (Forza Italia)	145, 149, 170
BOGI, ministro senza portafoglio per i rap- porti con il Parlamento	146

Verifiche del numero legale. Pag. 17 e passim	
Votazioni nominali con scrutinio simul- taneo	17 e passim

PER FATTO PERSONALE

PRESIDENTE	172
* PREIONI (Lega Nord-Per la Padania in- dip.)	172

ALLEGATO

VOTAZIONI QUALIFICATE EFFET- TUADE NEL CORSO DELLA SE- DUTA	174
--	-----

GRUPPI PARLAMENTARI

Variazioni nella composizione	206
-------------------------------------	-----

DISEGNI DI LEGGE

Annunzio di presentazione	206
Assegnazione	206

GOVERNO

Trasmissione di documenti	207
---------------------------------	-----

**CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECO-
NOMIA E DEL LAVORO**

Trasmissione di documenti	207
---------------------------------	-----

N. B. - L'asterisco indica che il testo del discor-
so non è stato restituito corretto dall'oratore

Presidenza del presidente MANCINO

PRESIDENTE. La seduta è aperta (*ore 9,30*).

Si dia lettura del processo verbale.

SPECCHIA, *segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana del giorno precedente.*

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Congedi e missioni

PRESIDENTE. Sono in congedo i senatori: Agnelli, Bettoni Brandani, Bo, Bobbio, Borroni, Cabras, Carpi, Castellani Pierluigi, Cecchi Gori, Daniele Galdi, Debenedetti, De Martino Francesco, Fanfani, Fisci-chella, Giorgianni, Lauria Michele, Lavagnini, Leone, Lo Curzio, Mancini, Migone, Pizzinato, Rocchi, Semenzato, Smuraglia, Taviani, Terracini, Toia, Valiani, Vigevani, Viserta Costantini, Ossicini.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Besostri e Diana Lino, a Parigi, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa; Speroni, a Strasburgo, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa; Folloni, a Gerusalemme, per attività dell'Associazione parlamentare di cooperazione euro-araba; De Zulueta e Duva, a Vienna, per attività dell'Assemblea parlamentare dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE).

Comunicazioni della Presidenza

PRESIDENTE. Le comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate in allegato ai Resoconti della seduta odierna.

Preannuncio di votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Avverto che nel corso della seduta odierna potranno essere effettuate votazioni qualificate mediante il procedimento elettronico.

Pertanto decorre da questo momento il termine di venti minuti dal preavviso previsto dall'articolo 119, comma 1, del Regolamento.

Seguito della discussione dei disegni di legge:

(2898) *Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero* (Approvato dalla Camera dei deputati)

(74) *SILIQUINI ed altri. - Nuove norme in tema di immigrazione degli stranieri extracomunitari*

(265) *PETRUCCI ed altri. - Disposizioni in materia di soggiorno dei cittadini stranieri extracomunitari nel territorio dello Stato*

(517) *DE CORATO ed altri. - Modifiche al decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, recante norme urgenti in materia di asilo politico, di ingresso e soggiorno dei cittadini extracomunitari e di regolarizzazione dei cittadini extracomunitari ed apolidi già presenti nel territorio di Stato. Disposizioni in materia di asilo politico*

(521) *DE CORATO ed altri. - Modifiche ed integrazioni al decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, recante norme urgenti in materia di asilo politico, di ingresso e soggiorno dei cittadini extracomunitari e di regolarizzazione dei cittadini extracomunitari ed apolidi già presenti nel territorio dello Stato*

(1205) *MANCONI ed altri. - Disposizioni relative al soggiorno dei lavoratori stranieri nel territorio dello Stato*

(2119) *MACERATINI ed altri. - Modifica al decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, recante norme in materia di ingresso e soggiorno dei cittadini extracomunitari*

(2295) *MANCONI ed altri. - Disposizioni relative ai cittadini stranieri non comunitari*

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 2898, già approvato dalla Camera dei deputati, e dei disegni di legge nn. 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295.

Riprendiamo l'esame degli articoli del disegno di legge n. 2898, nel testo approvato dalla Camera dei deputati.

Ricordo che nella seduta pomeridiana di ieri si è concluso l'esame dell'articolo 36.

Passiamo pertanto all'esame dell'articolo 37:

Art. 37.

(Accesso ai corsi delle università)

1. In materia di accesso all'istruzione universitaria e di relativi interventi per il diritto allo studio è assicurata la parità di trattamento

tra lo straniero e il cittadino italiano, nei limiti e con le modalità di cui al presente articolo.

2. Le università, nella loro autonomia e nei limiti delle loro disponibilità finanziarie, assumono iniziative volte al conseguimento degli obiettivi del documento programmatico di cui all'articolo 3, promuovendo l'accesso degli stranieri ai corsi universitari di cui all'articolo 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341, tenendo conto degli orientamenti comunitari in materia, in particolare riguardo all'inserimento di una quota di studenti universitari stranieri, stipulando apposite intese con gli atenei stranieri per la mobilità studentesca, nonché organizzando attività di orientamento e di accoglienza.

3. Con il regolamento di attuazione sono disciplinati:

a) gli adempimenti richiesti agli stranieri per il conseguimento del visto di ingresso e del permesso di soggiorno per motivi di studio, anche con riferimento alle modalità di prestazione di garanzia di copertura economica da parte di enti o cittadini italiani o stranieri regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato in luogo della dimostrazione di disponibilità di mezzi sufficienti di sostentamento da parte dello studente straniero;

b) la rinnovabilità del permesso di soggiorno per motivi di studio e l'esercizio in vigenza di esso di attività di lavoro subordinato o autonomo da parte dello straniero titolare;

c) l'erogazione di borse di studio, sussidi e premi agli studenti stranieri, anche a partire da anni di corso successivi al primo, in coordinamento con la concessione delle provvidenze previste dalla normativa vigente in materia di diritto allo studio universitario e senza obbligo di reciprocità;

d) i criteri per la valutazione della condizione economica dello straniero ai fini dell'uniformità di trattamento in ordine alla concessione delle provvidenze di cui alla lettera c);

e) la realizzazione di corsi di lingua italiana per gli stranieri che intendono accedere all'istruzione universitaria in Italia;

f) il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero.

4. In base alle norme previste dal presente articolo e dal regolamento di attuazione, sulla base delle disponibilità comunicate dalle università, è disciplinato annualmente, con decreto del Ministro degli affari esteri, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e con il Ministro dell'interno, il numero massimo dei visti di ingresso e dei permessi di soggiorno per l'accesso all'istruzione universitaria degli studenti stranieri residenti all'estero. Lo schema del decreto è trasmesso al Parlamento per l'acquisizione del parere delle Commissioni competenti per materia che si esprimono entro i successivi trenta giorni.

5. È comunque consentito l'accesso ai corsi universitari, a parità di condizioni con gli studenti italiani, agli stranieri titolari di carta di soggiorno, ovvero di permesso di soggiorno per lavoro subordinato o per lavoro autonomo, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo umanitario, o per motivi religiosi, ovvero agli stranieri regolarmente sog-

giornanti in possesso di titolo di studio superiore conseguito in Italia o, se conseguito all'estero, equipollente.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti e i seguenti ordini del giorno:

Sopprimere l'articolo.

37.100 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 1.

37.101 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 1.

37.102 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. L'accesso all'istruzione universitaria da parte dello straniero regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato è libero, nei limiti e con le modalità di cui al presente articolo».

37.103 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, dopo la parola: «straniero», inserire le seguenti: «regolarmente soggiornante in Italia».

37.104 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 2.

37.105 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sostituire il comma 2 con il seguente:

«2. Le università, nella loro autonomia e nei limiti delle loro disponibilità finanziarie, assumono iniziative volte al conseguimento di concreti obiettivi di assimilazione, entro il tessuto storico-culturale e civile dell'Italia e dell'Europa, degli studenti stranieri regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato. Favoriscono altresì il loro positivo e fattivo reinserimento nei rispettivi paesi d'origine, qualora essi desiderino ritornarvi. Le università possono inoltre stipulare apposite intese con gli atenei di altri paesi per la mobilità studentesca e organizzare attività di orientamento».

37.106 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sostituire il comma 2 con il seguente:

«2. Compatibilmente con l'autonomia loro riconosciuta e nei limiti delle disponibilità finanziarie, alle università è demandato il compito di assumere iniziative atte a favorire l'assimilazione degli studenti stranieri regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato così come il loro positivo e fattivo reinserimento nei rispettivi paesi d'origine».

37.107 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 2, sostituire la parola: «promuovendo» con la parola: «consentendo».

37.108 GUBERT

Al comma 2, sopprimere le parole: «con gli atenei stranieri per la mobilità studentesca».

37.109 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 3.

37.110 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 3, lettera a), sopprimere le parole da: «anche con riferimento» fino a: «sostentamento da parte».

37.111 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 3, lettera a), dopo le parole: «per motivi di studio,» sostituire il testo che segue fino a: «dello studente straniero» con le seguenti parole: «accompagnato dal deposito di una somma a titolo cauzionale, che tenga conto del costo presumibile delle spese per gli studi, nonchè dalla documentata disponibilità in Italia di vitto e alloggio per tutta la durata degli studi medesimi ovvero della disponibilità di mezzi sufficienti di sostentamento da parte dello studente».

37.112 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 3, lettera a), sostituire le parole da: «per motivi di studio», fino alla fine della lettera, con le seguenti: «accompagnato dal deposito di una somma a titolo cauzionale, che tenga conto del costo presumibile delle spese per gli studi, nonchè dalla documentata disponibilità in Italia di vitto e alloggio per tutta la durata degli studi medesimi ovvero della disponibilità di mezzi sufficienti di sostentamento da parte dello studente».

37.19 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 3, lettera a), sostituire le parole da: «per motivi di studio», fino alla fine della lettera, con le seguenti: «accompagnato dal deposito di una somma a titolo cauzionale, che tenga conto del costo presumibile delle spese per gli studi, nonchè dalla documentata disponibilità in Italia di vitto e alloggio per tutta la durata degli studi medesimi ovvero della disponibilità di mezzi sufficienti di sostentamento da parte dello studente».

37.12

MAGGIORE, PASTORE

Al comma 3, lettera a), dopo le parole: «per motivi di studio», sostituire il testo che segue fino a: «dello studente straniero» con le seguenti parole: «accompagnato dal deposito di una somma a titolo cauzionale, che tenga conto del costo presumibile delle spese per gli studi, nonchè dalla documentata disponibilità in Italia di vitto e alloggio per tutta la durata degli studi medesimi ovvero della disponibilità accertata di mezzi sufficienti di sostentamento da parte dello studente».

37.113

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 3, lettera c), sopprimere le parole da: «in coordinamento» fino a: «senza obbligo di reciprocità».

37.115

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 3, lettera c), alla fine della lettera aggiungere le parole seguenti: «, ma comunque a condizioni non meno restrittive di quelle applicate ai cittadini italiani».

37.114

GUBERT

Al comma 3, lettera c), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «per i paesi in via di sviluppo individuati con apposito decreto del Ministro degli affari esteri».

37.5

SILQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNABÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 3, sopprimere la lettera e).

37.115a

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 3, sopprimere la lettera f).

37.116

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 3, sopprimere la lettera f).

37.14

MAGGIORE, PASTORE

Al comma 3, sopprimere la lettera f).

37.21

SILIQINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere il comma 4.

37.117

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 4, dopo il primo periodo, inserire le parole: «e il numero dei deflussi di sortita dalle università italiane dei medesimi studenti stranieri».

37.118

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 4, alla fine del primo periodo, aggiungere le seguenti parole: «e il numero dei deflussi di sortita dalle università italiane dei medesimi studenti stranieri».

37.15

MAGGIORE, PASTORE

Al comma 4, secondo periodo, dopo la parola: «parere» inserire la seguente: «obbligatorio e vincolante».

37.119

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 5.

37.18

SILIQINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere il comma 5.

37.16

MAGGIORE, PASTORE

Sopprimere il comma 5.

37.120

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 5, sopprimere le parole: «di carta di soggiorno, ovvero».

37.121

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Il Senato,
in sede di discussione dell'articolo 37 del disegno di legge n. 2898,

impegna il Governo

ad adottare opportuni provvedimenti volti a garantire il libero accesso, da parte dello straniero regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato, all'istruzione universitaria.

9.2898.14

LA COMMISSIONE

Il Senato,
considerato che

il disegno di legge prevede al comma 3 dell'articolo 37 che sia il regolamento a stabilire le modalità di rinnovo del permesso di soggiorno per motivi di studio per gli studenti universitari,

impegna il Governo

a stabilire, attraverso l'adozione di norme regolamentari:

la rinnovabilità del permesso di soggiorno per motivi di studio di cui all'articolo 37 fino al terzo anno oltre la durata del corso di studi, nonchè la possibilità che esso sia ulteriormente rinnovato su indicazione del consiglio di corso di laurea o per consentire allo studente di sostenere l'esame finale;

che il rinnovo del permesso di soggiorno sia consentito, anche in mancanza dei requisiti di merito altrimenti previsti, qualora gravi ragioni di salute abbiano impedito allo studente il regolare svolgimento degli studi;

modalità di rinnovo del permesso di soggiorno per motivi di studio che consentano di sostenere, dopo il conseguimento del titolo di studio, gli esami di abilitazione professionale o di ammissione ai corsi di dottorato o alle scuole di specializzazione.

9.2898.8

LA COMMISSIONE

Invito i presentatori ad illustrarli.

TABLADINI. Signor Presidente, do per illustrati gli emendamenti da noi presentati all'articolo 37. Debbo però ricordare che ieri è stata compiuta una forzatura circa il parere negativo espresso dalla 5^a Commissione e la mancata votazione qualificata. Ricordo che quest'arma, che oggi può essere utilizzata, naturalmente, dalla maggioranza (che tut-

to sommato avrebbe perso sì e no mezz'ora), – un domani potrebbe essere usata contro coloro che oggi la stanno proponendo.

Quindi, signor Presidente, non credo che neppure formalmente si potesse agire come si è agito, neppure compiendo un'arrampicata sui vetri come è stata fatta. Per carità, ognuno è libero di pensare come meglio ritiene, però, signor Presidente, le ricordo che un precedente del genere, in un'altra occasione sfavorevole all'attuale maggioranza, potrebbe essere rimarcato. In questo stato di cose, signor Presidente, chiedo che venga istituita un'apposita commissione per decidere su quanto è avvenuto ieri a questo proposito.

Spero che questo intervento non venga conteggiato nel mio tempo utile per poter parlare, in quanto si tratta di un argomento che esula in particolare dalla situazione dell'immigrazione. (*Applausi dal Gruppo Lega Nord-Per la Padania indipendente*).

PRESIDENTE. Senatore Tabladini, l'Aula discute di questioni che sono state formalmente trasmesse dalle Commissioni. Lei ritiene grave il comportamento della Commissione bilancio, perchè quest'ultima... (*Il senatore Coviello sta conversando*). Senatore Coviello, la prego di prestare attenzione perchè si tratta di una questione che riguarda la Commissione bilancio.

Dicevo che la Commissione bilancio può trasmettere il suo parere alla Commissione di merito, e lo ha fatto. Poichè non c'è nessun automatismo tra il parere trasmesso alla Commissione di merito e la discussione in Aula, qui discutiamo di questioni che sono state sollevate soprattutto dalla 1ª e dalla 5ª Commissione (a maggior rilevanza dal punto di vista formale dalla 5ª Commissione), ma quest'ultima non ha ritenuto di trasmettere eguale parere all'Aula.

Ora, lei parla di gravità; io le dico soltanto che si potrà discutere nel merito e i senatori della sua parte politica potranno tranquillamente sollevare il problema nell'ambito della 5ª Commissione, ma che l'Aula dovesse automaticamente discutere un parere negativo formulato ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione senza che ne fosse stata investita, è un parere suo che posso rispettare ma che respingo dal punto di vista formale e regolamentare.

Ha inteso, senatore Coviello?

COVIELLO. Certamente, signor Presidente, grazie.

TABLADINI. È una prassi sbagliata, una prassi sovietica!

PRESIDENTE. Non ho capito cosa ha detto, senatore Tabladini.

TABLADINI. Sto dicendo, signor Presidente...

PRESIDENTE. Guardi che noi siamo in Italia; già in Italia voi contestate l'unità territoriale. Non siamo in Russia.

TABLADINI. Signor Presidente, mi permetta di parlare, altrimenti ne faccio a meno.

PRESIDENTE. E non offenda. Prassi sovietica; siamo in Italia, nel Parlamento italiano dove c'è la democrazia da cinquant'anni! (*Applausi dal Gruppo Partito Popolare Italiano. Commenti del senatore Tabladini*). Con queste frasi generiche, io non so se siamo in un'Aula parlamentare o in una piazza! (*Vivaci commenti del senatore Tabladini*). Senatore Tabladini, si calmi. Lei può sollevare una questione e io le do la risposta ai sensi del nostro Regolamento, ma non può chiedere che l'Aula discuta di un parere che non è stato mai trasmesso.

TABLADINI. Perché non è stato trasmesso?

PRESIDENTE. Invito nuovamente i presentatori degli altri emendamenti ad illustrarli.

SILIQINI. Signor Presidente, diamo per illustrati i nostri emendamenti.

MAGGIORE. Signor Presidente, do per illustrati gli emendamenti a mia firma.

GUERZONI, *relatore*. L'ordine del giorno n. 8, presentato dalla Commissione, si intende illustrato.

BERTONI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BERTONI. Signor Presidente, voglio trattare l'articolo 37 e gli emendamenti che sono stati presentati al riguardo per sottolineare come la Sinistra democratica, a nome della quale io parlo, ritenga convincente la disciplina dettata da questo articolo e del tutto ingiustificati e sostanzialmente ostruzionistici gli emendamenti che ad esso sono stati presentati, in numero non eccessivo per la verità ma sempre consistente, per impedirne l'approvazione, così come si è fatto per gli articoli precedenti e come si farà per quelli successivi.

In effetti l'articolo 37, signor Presidente, chiude il Capo II del Titolo V del disegno di legge n. 2898, titolo che riguarda le disposizioni in materia sanitaria, nonché di istruzione, alloggio, partecipazione alla vita pubblica e integrazione sociale degli immigrati. Chiude quel Capo più specificamente concernente l'istruzione degli stranieri e l'educazione interculturale che il nostro paese si ripromette di dare a coloro che vengono in Italia e che vi si trovano in condizioni legittime.

È un articolo, a mio modo di vedere, molto importante perché rappresenta il punto più alto di uno dei versanti del provvedimento, diretto a dare a coloro che vengono nel nostro paese – e vi vengono secondo le condizioni stabilite dalla stessa legge e vi possono permanere – quelle stesse opportunità di lavoro, di studio e di istruzione che sono concesse ai cittadini italiani.

È particolarmente significativo l'*incipit* di questo articolo 37, che i colleghi della Lega si propongono di sopprimere *in toto* o di sopprimere proprio nel suo comma 1. È particolarmente importante l'*incipit*, dicevo, perchè in conformità e secondo le possibilità che offre in materia la Costituzione vigente (che non parla al riguardo di cittadini) prevede che «in materia di accesso all'istruzione universitaria e di relativi interventi per il diritto allo studio è assicurata la parità di trattamento tra lo straniero e il cittadino italiano». Mette cioè lo straniero nelle stesse condizioni del cittadino italiano, ovviamente nei limiti e con le modalità che sono poi previste dallo stesso articolo 37. È un principio di fondo, questo che così viene sancito, di una parità condizionata ovviamente ad alcune regole previste specificamente in relazione alla condizione di chi non è cittadino ma è straniero.

Infatti l'articolo prosegue lasciando alle università, nella loro autonomia, la possibilità di promuovere «l'accesso degli stranieri ai corsi universitari (...), tenendo conto degli orientamenti comunitari in materia, in particolare riguardo all'inserimento di una quota di studenti universitari stranieri, stipulando apposite intese con gli atenei stranieri per la mobilità studentesca».

Il comma 3, poi, lascia al regolamento di attuazione la disciplina degli adempimenti e delle condizioni necessarie per l'accesso degli stranieri agli studi universitari. Ci sono due possibilità lasciate agli stranieri: quella di avere il visto di ingresso proprio per frequentare le università italiane a certe condizioni, di avere il rinnovo del permesso di soggiorno per motivi di studio, di vedersi erogate borse di studio, sussidi e premi in coordinamento con la concessione delle provvidenze previste in materia per i cittadini italiani e quella del riconoscimento – ed è il secondo elemento di cui parlavo – dei titoli di studio conseguiti all'estero. È una grande apertura concessa dalla norma a quegli studenti, a quelle persone, a quegli stranieri, a quei giovani stranieri....

PREIONI. Chi paga?

BERTONI.che sono in condizione di poter frequentare l'università e che possono avere in Italia, così come avrebbero potuto avere nel loro paese di origine, l'accesso ad istituti che offrono un'istruzione superiore.

Inoltre, l'articolo riporta al comma 4 la previsione di una programmazione del numero massimo dei visti di ingresso per l'accesso all'istruzione superiore attraverso un decreto emanato dal «Ministro degli affari esteri, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e con il Ministro dell'interno», che deve poi essere sottoposto al parere delle Commissioni competenti delle Camere.

L'articolo si chiude con il comma 5, con il quale si consente «l'accesso ai corsi universitari, a parità di condizioni con gli studenti italiani, agli stranieri titolari di carta di soggiorno,» (documento che rappresenta probabilmente la più significativa innovazione del provvedimento in esame) «ovvero di permesso di soggiorno per lavoro subordinato o per lavoro autonomo, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo uma-

nitario, o per motivi religiosi, ovvero agli stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di titolo di studio superiore conseguito in Italia».

La norma – come dicevo poc'anzi – rappresenta uno dei più significativi esempi di quello che vuole rappresentare questo provvedimento su uno dei suoi «versanti». Da una parte questo provvedimento, come ha spiegato nel suo intervento introduttivo il Ministro dell'interno, è severo nei confronti di coloro che intendano abusivamente entrare o permanere nel nostro territorio, ma dall'altra esso detta condizioni tali da permettere, a coloro che ne abbiano i requisiti e che si comportino conformemente alle leggi vigenti, la possibilità di entrare e rimanere nel nostro paese anche per poter offrire il loro contributo di presenza attiva nell'economia di un paese come il nostro, che ha certamente bisogno in tanti settori di un apporto significativo di energie esterne alla nostra stessa popolazione.

La relazione introduttiva al disegno di legge, ripresa poi dal relatore in sede di relazione orale, si riferisce giustamente ad una visione strategica del provvedimento, che prevede un'apertura regolare e un governo programmato dei flussi immigratori. Sicchè, signor Presidente, francamente non capisco perchè un movimento (a cui è sempre andata e sempre continuerà ad andare la mia simpatia) come quello della Lega Nord abbia intrapreso questa strada di un ostruzionismo immotivato e soprattutto ostinato, che continua ad essere svolto anche quando si è verificato che vi sono le condizioni e la possibilità di approvare questo provvedimento. È un ostruzionismo – ripeto – ostinato, che non si spiega di fronte all'esigenza fondamentale di dare una regolamentazione ad una materia fluida qual è quella dell'immigrazione di extracomunitari che, se non è regolata, può creare dei gravi incidenti ed anche delle condizioni di pericolo per il nostro paese.

È quindi giusto individuare un «punto mediano» che assicuri da una parte l'elemento della severità dello Stato nei confronti di chi voglia entrarvi e dall'altra il sostegno di una mano soccorrevole, come è giusto che un paese di democrazia avanzata ed economicamente sviluppata qual è l'Italia offra a popolazioni più povere e spesso perseguitate nei loro paesi di origine. Cari amici della Lega, voi che vi sentite per così dire esclusi da questa nostra comunità nazionale – e non è vero che lo siete e vi mettete in questa condizione un pò pretestuosamente – non sentite il bisogno di venire incontro a queste esigenze pressanti di impedire che si verifichino episodi incresciosi (*Commenti del senatore Preioni*) come quelli avvenuti in particolare sulle coste pugliesi e di stendere la vostra mano come tanti altri popoli hanno fatto nei nostri confronti?

Gli emendamenti che avete presentato a questi articoli non sono migliorativi, bensì distruttivi. Voi partite dalla proposta di sopprimere l'intero articolo e subordinatamente di sopprimere tutti i commi che lo compongono. Ritengo che in questo modo non si realizzi un confronto costruttivo per raggiungere un risultato apprezzabile da tutti: si impedisce invece che il paese si doti di uno strumento necessario per risolvere la situazione presente in questo settore.

La Sinistra Democratica, pertanto, con riferimento a quanto hanno detto il Ministro dell'interno, il Sottosegretario e il relatore, voterà a favore di questo articolo e contro tutti gli emendamenti presentati su di esso. (*Applausi dai Gruppi Sinistra Democratica-L'Ulivo e Partito Popolare Italiano*).

BESOSTRI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BESOSTRI. Signor Presidente, colleghe e colleghi, l'articolo 37 deve essere visto in una prospettiva più ampia di tutela degli interessi nazionali.

La venuta in Italia per motivi di istruzione di cittadini dei paesi stranieri non è un favore che noi facciamo a questi ultimi ma è un favore che facciamo anche all'Italia. Il luogo nel quale si è studiato resta per sempre un momento importante nella propria formazione professionale: questi cittadini impareranno la nostra lingua e saranno perciò gli interlocutori necessari ed importanti per lo Stato italiano e per le imprese italiane quando dovessero poter operare nei loro paesi di origine.

Dobbiamo tener conto, ovviamente, delle compatibilità del nostro sistema universitario determinate dall'afflusso di nuovi soggetti. Dobbiamo anche poter fare una politica di selezione di questi cittadini stranieri per individuare quelli che per le loro capacità sono meritevoli di accedere all'istruzione universitaria e non accontentarci semplicemente di avere un maggior numero di iscritti.

Questo problema riguarda sia le università, dove i progetti di legge daranno maggiore autonomia, sia il settore dell'assistenza sotto forma di erogazione di borse di studio, sussidi e premi. Non dobbiamo però pensare di introdurre in questo modo discriminazioni in senso positivo perchè il diritto allo studio dovrebbe essere garantito a tutti, cittadini italiani e stranieri.

A questo punto vorrei sollevare il problema posto dalla lettera f) del comma 3 dell'articolo 37, concernente il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero. Nella prassi interpretativa si riconosce allo straniero il titolo di studio conseguito all'estero, ma la stessa possibilità non è contemplata per i cittadini italiani che hanno compiuto i loro studi all'estero e che rientrano nel nostro paese. Non è un caso così infrequente, perchè l'Italia è stata un paese di emigrazione, ma per fortuna lo sviluppo economico ha fatto sì che le condizioni italiane sono migliorate rispetto a quelle dei paesi destinatari di flussi migratori italiani. Su questo punto richiamo perciò l'attenzione del Governo. In diverse occasioni abbiamo già ricordato, anche in precedenti interventi, alcuni dei problemi collegati.

Da ultimo rivolgo un'annotazione a carattere personale. Quando si parla di extracomunitari l'idea che ci si fa di questi ultimi è quella di qualcuno che non abbia la possibilità di integrarsi nella nostra società. La mia esperienza è diversa in quanto mia moglie così come mia figlia sono extracomunitarie per essere nate in Svizzera, paese che normal-

mente non viene considerato extracomunitario anche se la regolamentazione giuridica è la stessa. Con l'auspicio di avere nella mia famiglia la stessa parità di trattamento vi invito a votare a favore dell'articolo. (*Applausi dal Gruppo Sinistra Democratica-L'Ulivo*).

PRESIDENTE. Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti e sugli ordini del giorno in esame.

GUERZONI, *relatore*. Signor Presidente, in Commissione su questo articolo si è svolta un'impegnativa e lunga discussione, meritata, poichè si tratta di un'articolo importante e innovativo e riguarda un sistema abbastanza complesso considerati gli effetti che si intendono ottenere con questi istituti. Abbiamo fatto i conti con il principio generale ed antico di civiltà del libero accesso alle università e anche con l'autonomia universitaria che in questi anni è maturata in Italia. Si tratta di due temi di ordine generale sui quali ci si è confrontati.

Dovendo esprimere un parere debbo sottolineare che, mentre anche in Commissione l'opposizione ha presentato un ordine del giorno che peraltro abbiamo votato in Aula e che è riportato nel fascicolo all'esame, in omaggio al libero accesso all'università – del resto ieri abbiamo votato un ordine del giorno del senatore Speroni che si riallacciava a questo tema –, gli emendamenti proposti in Aula dall'opposizione non vanno certamente in tale direzione poichè ancora una volta – e in questo senso esprimo un parere contrario – o sopprimono il testo integralmente o suoi commi, di modo che effettivamente quelle petizioni di principio risultano contraddette dalle proposte concrete.

D'altra parte, vi sono emendamenti restrittivi od ostativi allo svolgimento di questa previsione che riguarda cittadini stranieri ed emendamenti, signor Presidente, che non possono essere accettati perchè ripropongono la prospettiva dell'assimilazione del tutto estranea alla cultura di questa normativa e della politica dell'immigrazione che emerge dal testo. Altri emendamenti propongono il parametro del deflusso da assumere a condizionare il numero degli ingressi annuali di questi stranieri che chiedono di venire in Italia per motivi di studio – ripeto che si tratta di un parametro escluso dalle tecniche di governo del problema migratorio in fase di adozione –, ragione per la quale esprimo parere contrario.

Sono altresì contrario all'emendamento 37.119, che pretenderebbe che il parere del Parlamento al decreto annuale del Governo fosse vincolante: ritengo che questa condizione non sia accettabile.

Di conseguenza, lo ripeto, esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti.

SINISI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Signor Presidente, il parere del Governo è conforme a quello del relatore per le motivazioni da questi espresse.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 37.100.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 37.100, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 37.101, identico all'emendamento 37.102.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 37.101, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, identico all'emendamento 37.102, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione)

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	165
Senatori votanti	157
Maggioranza	79
Favorevoli	11
Contrari	137
Astenuti	9

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 37.103.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale. (*Brusìo in Aula*).

PRESIDENTE. Possiamo avere una caduta del brusìo? Alle 10,10 del mattino dovremmo essere tutti attenti.

MACERATINI. Dovremmo essere tutti svegli. Almeno è quello che ci auguriamo.

PRESIDENTE. Sono passati solo 40 minuti dall'inizio della seduta.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di verifica del numero legale avanzata dalla senatrice Siliquini risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 37.103, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 37.104. (*Il senatore Tabladini alza la mano*).

PERUZZOTTI. A nome del prescritto numero di senatori chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

TABLADINI. Avevo alzato la mano prima del senatore Peruzzotti per chiedere la parola.

PRESIDENTE. C'è necessità di fare una bella corsa per battere il senatore Peruzzotti. È un vincente, cosa vuole fare?

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 37.104, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

SILQUINI. Signor Presidente, sul banco dove c'è una borsa e un giornale sono accese due luci, ma dietro di esse non ci sono due senatori.

PAGANO. Ma stai zitta!

MACERATINI. Perché deve stare zitta?

PAGANO. Volete sostituirvi ai senatori segretari?

LISI. Deve essere educata.

PAGANO. C'è la segreteria della Presidenza per controllare la regolarità delle votazioni.

PRESIDENTE. Dieto la senatrice Mazzuca Poggiolini risultano due luci accese. A chi corrispondono?

MANIS. Una è mia, signor Presidente.

PAGANO. C'è la segreteria della Presidenza per fare i controlli.

PRESIDENTE. Senatrice Pagano, per favore!
Vorrei pregare i senatori che intendono avanzare delle riserve...

PAGANO. È alla Presidenza che ci si rivolge.

PRESIDENTE. La prego, senatrice Pagano! ...di rivolgersi ai senatori segretari. È questa la prassi che seguiamo oltre che la norma prevista dal nostro Regolamento.

SPECCHIA, *segretario*. C'è una luce in più.

PRESIDENTE. Invito a provvedere affinché la luce in più venga disattivata. *(La scheda alle spalle della senatrice Mazzuca Poggiolini viene estratta. Applausi dal Gruppo Alleanza Nazionale)*.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

AVOGADRO. *(Rivolto ai senatori del Gruppo Rinnovamento Italiano e Indipendenti)*. Imbroglioni!

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	162
Senatori votanti	150
Maggioranza	76
Favorevoli	8
Contrari	138
Astenuti	4

Il Senato non approva.

SILIQVINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SILIQVINI. Signor Presidente, chiedo di non essere zittita quando faccio solo presente un diritto dell'opposizione di controllare la situazione.

PRESIDENTE. Lei infatti non è zittita.

SILIQINI. C'è stata una collega che mi ha detto di stare zitta.
(*Commenti della senatrice Pagano*).

PRESIDENTE. Per favore, onorevoli colleghi, siamo solo all'inizio delle votazioni.

SILIQINI. Io faccio appello a lei perchè non mi sono mai permessa di chiedere ad un collega di stare zitto.

PRESIDENTE. Come lei ha visto, senatrice Siliquini, io mi sono rivolto per due volte alla senatrice Pagano.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 37.105.

PERUZZOTTI. Signor Presidente, chiediamo la verifica del numero legale.

TABLADINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TABLADINI. Signor Presidente, adesso non sono più nascosto dal senatore Peruzzotti e quindi mi ha notato. Intenderei togliere la disponibilità mia nei confronti di questo emendamento e di conseguenza tolgo la firma.

PRESIDENTE. Senatore Peruzzotti, lei conferma l'emendamento?

PERUZZOTTI. Sì, signor Presidente, e rinnovo la mia richiesta di verifica del numero legale.

PREIONI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Senatore Preioni, lei non può avere la parola perchè non è firmatario di emendamenti. Siamo in sede di votazione.

PREIONI. Vorrei aggiungere la mia firma.

PRESIDENTE. Se vuole aggiungere la firma lo dica agli Uffici di Segreteria.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta avanzata dal senatore Peruzzotti risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 37.105, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, da cui il senatore Tabladini ha ritirato la firma.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 37.106.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

TABLADINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Senatore Tabladini, se lei ritiene di ritirare la firma lo faccia sapere alla Segreteria, altrimenti deve intervenire un pò più tempestivamente. Ha visto, il senatore Peruzzotti si è allenato.

(La richiesta risulta appoggiata).

TABLADINI. Signor Presidente, il dispositivo elettronico non funziona.

PRESIDENTE. Senatore Tabladini, cambi seggio perchè non è obbligato a stare a un certo posto.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 37.106, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	165
Senatori votanti	157
Maggioranza	79
Favorevoli	14
Contrari	135
Astenuti	8

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 37.107.

TABLADINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TABLADINI. Signor Presidente, soltanto per chiedere un'attenzione particolare su questo emendamento, naturalmente sia ai colleghi di maggioranza sia di opposizione.

PREIONI. Domando di parlare per dichiarazione di voto in dissenso dal Gruppo.

PRESIDENTE. Senatore Preioni, deve dire che cosa intende fare perchè il suo collega ha esaurito completamente i tempi assegnati per il dissenso.

TABLADINI. Mi è stato concesso del tempo.

PRESIDENTE. Non ci sono tempi per il dissenso, ci sono eventualmente per l'assenso, senatore Tabladini. I tempi del dissenso sono stati interamente consumati.

TABLADINI. Signor Presidente, mi hanno regalato cinque minuti.

PRESIDENTE. Ma non li può utilizzare per il dissenso, perchè il dissenso era in astratto assegnato a tutti gli eventuali dissenzienti.

PREIONI. Ma non si può...

PRESIDENTE. Senatore Preioni, cosa vuole fare? Vuole votare a favore, vuole votare contro o si vuole astenere? Lo dica.

PREIONI. Intendo astenermi...

PRESIDENTE. Le tolgo la parola. (*Commenti del senatore Preioni*). Le tolgo la parola perchè lei deve dire se vota a favore, se vota contro o se si vuole astenere (*Commenti del senatore Preioni*). Senatore Preioni, stia buono.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 37.107, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 37.108.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 37.108, presentato dal senatore Gubert.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 37.109.

TABLADINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TABLADINI. Signor Presidente, la ringrazio per la sua gentilezza. Stavolta mi ha notato. Il relatore con le sue dotte asserzioni mi ha convinto a ritirare la firma dal mio emendamento.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico e chiedo alla senatrice Siliquini se ci può supportare per arrivare al *quorum* della richiesta.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 37.109, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, dal quale il senatore Tabladini ha ritirato la firma.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	162
Senatori votanti	157
Maggioranza	79
Favorevoli	10
Contrari	141
Astenuti	6

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 37.110.

TABLADINI. Signor Presidente, anche per questo emendamento intendo ritirare la mia firma. Chiedo ai senatori Speroni, Tirelli e Peruzzotti se intendono mantenerla.

PERUZZOTTI. Il senatore Speroni non c'è, il senatore Tirelli nemmeno, io ritiro la firma, però mi pare che il collega Preioni volesse apporla.

PREIONI. Confermo la volontà di mantenere l'emendamento e chiedo che venga messo in votazione.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 37.110, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, cui i senatori Tabladini e Peruzzotti hanno ritirato le proprie firme e, fatto proprio dal senatore Preioni.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza. Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	165
Senatori votanti	161
Maggioranza	81
Favorevoli	14
Contrari	143
Astenuti	4

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 37.111.

PREIONI. Domando di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* PREIONI. Signor Presidente, il senatore Petruccioli nella seduta dell'altro ieri aveva chiesto che venisse comunicato al pubblico presente, soprattutto se si tratta di scolaresche, che l'azione ostruzionistica portata avanti dal Gruppo Lega Nord-Per la Padania indipendente si svolge attraverso...

PRESIDENTE. Il senatore Petruccioli aveva chiesto di dare un simbolo alle votazioni in Aula, il che non è possibile. È inutile quindi che lei insista sulle dichiarazioni del senatore Petruccioli.

PETRUCCIOLI. Propongo il senatore Preioni come simbolo. *(Applausi dal Gruppo Sinistra Democratica-L'Ulivo).*

PREIONI. Pregherei la Presidenza di comunicare ai cittadini presenti qual è la funzione ostruzionistica del Gruppo della Lega Nord-Per la Padania indipendente e come viene esercitato l'ostruzionismo, nella impossibilità di intervenire nel merito del dibattito, perchè i tempi messi a disposizione del nostro Gruppo sono talmente limitati che sono già stati consumati quasi per intero.

PRESIDENTE. Li avete per intero consumati proprio perchè lei è intervenuto in questo momento, esaurendo quei quindici secondi che aveva a disposizione.

Che cosa vuole fare, senatore Preioni?

PREIONI. Lei capisce, signor Presidente...

PRESIDENTE. No, non capisco la positività di questo suo intervento. (*Commenti del senatore Morando*).

Metto ai voti l'emendamento 37.111, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

PERUZZOTTI. Signor Presidente, volevo chiedere la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

PRESIDENTE. Mi spiace, senatore Peruzzotti, avanzerà la sua richiesta per la prossima votazione.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 37.112, di contenuto identico agli emendamenti 37.19, 37.12 e 37.113.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

(*Il senatore Tabladini chiede di intervenire*).

PRESIDENTE. Senatore Tabladini, lei mi chiede la parola ma non gliela posso dare; quando debbo verificare se c'è il *quorum* prescritto per la votazione richiesta lei non può chiedere la parola. Ammesso che non ci fosse il *quorum*, ma c'è, da un punto di vista formale non posso darle la parola; è un modo per allungare i tempi della verifica del *quorum*.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 37.112, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, di contenuto identico agli emendamenti 37.19, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori, 37.12, presentato dai senatori Maggiore e Pastore, e 37.113 presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	160
Senatori votanti	154
Maggioranza	78
Favorevoli	13
Contrari	138
Astenuti	3

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 37.115.

TABLADINI. Signor Presidente, non riesco a capire perchè lei ha considerato l'emendamento 37.12 identico agli altri...

PRESIDENTE. Lo abbiamo già votato insieme ad emendamenti di contenuto identico. Adesso siamo passati all'emendamento 37.115.

TABLADINI. Su questo emendamento, signor Presidente, desidero ritirare la mia firma.

PRESIDENTE. Senatore Tabladini, lei deve solo dire «su questo emendamento ritiro la mia firma», perchè l'annuncio dell'emendamento le viene dato da parte della Presidenza.

PERUZZOTTI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* PERUZZOTTI. Signor Presidente, anch'io vorrei ritirare la mia firma, ma mi pare che il senatore Ceccato voglia apporla e quindi fare suo l'emendamento. Chiedo altresì la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, facendo notare al signor Presidente che il *quorum* previsto oggi per il numero legale è di 145 persone mentre i votanti della maggioranza sono 138. Ancora una volta, quindi, la maggioranza non è in grado di votarsi questo provvedimento ed è mantenuta in gioco dai voti dei senatori dell'opposizione che richiedono il numero legale. Questa è l'ennesima vergogna del comporta-

mento della maggioranza su questo provvedimento. (*Applausi dal Gruppo Lega Nord-Per la Padania indipendente*).

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 37.115, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, cui i senatori Tabladini e Peruzzotti hanno tolto la firma e fatto proprio dal senatore Ceccato.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	165
Senatori votanti	160
Maggioranza	81
Favorevoli	14
Contrari	141
Astenuti	5

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 37.114.

PREIONI. Signor Presidente, domando di parlare per fatto personale.

PRESIDENTE. Potrà farlo al termine della seduta. Senatore Preioni, è l'ennesima volta che me lo chiede e per l'ennesima volta la informo che può parlare per fatto personale solo a fine seduta.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 37.114, presentato dal senatore Gubert.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 37.5. *(I senatori Tabladini e Peruzzotti chiedono di parlare).*

Senatore Peruzzotti, alzi la mano un attimo dopo quella del senatore Tabladini.

TABLADINI. Signor Presidente, è più allenato di me.

La ringrazio naturalmente per avermi permesso di precedere la velocità del senatore Peruzzotti. Intendo apporre la mia firma a questo emendamento che ritengo fondato.

PERUZZOTTI. Signor Presidente, intendo apporre la mia firma a questo emendamento, unitamente a quella dei senatori Gasperini, Colla, Avogadro, Wilde e Ceccato. Chiedo inoltre la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 37.5, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 37.115a.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 37.115a, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	160
Senatori votanti	154
Maggioranza	78
Favorevoli	14
Contrari	139
Astenuti	1

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 37.116, identico agli emendamenti 37.14 e 37.21.

Verifica del numero legale

SILIQUINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 37.116, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, identico all'emendamento 37.14, presentato dai senatori Maggiore e Pastore, e all'emendamento 37.21, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 37.117.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 37.117, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 37.118, di contenuto identico all'emendamento 37.15.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 37.118, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, di contenuto identico all'emendamento 37.15, presentato dai senatori Maggiore e Pastore.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	164
Senatori votanti	156
Maggioranza	79
Favorevoli	12
Contrari	143
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 37.119.

Verifica del numero legale

SILQUINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 37.119, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 37.18, identico agli emendamenti 37.16 e 37.120.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 37.18, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori, identico agli emendamenti 37.16, presentato dai senatori Maggiore e Pastore, e 37.120, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	163
Senatori votanti	155
Maggioranza	78
Favorevoli	13
Contrari	140
Astenuti	2

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 37.121, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Ricordo che il Governo ha già accolto gli ordini del giorno nn. 14 e 8, presentati dalla Commissione, e che quindi non saranno messi in votazione.

Passiamo alla votazione dell'articolo 37.

PERUZZOTTI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* PERUZZOTTI. Data l'importanza di questo articolo, riteniamo opportuno che rimangano agli atti del Senato i nominativi di chi voterà a favore e chi contro. Annuncio che il nostro Gruppo voterà contro l'approvazione dell'articolo 37 e per esso chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'articolo 37.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	170
Senatori votanti	168
Maggioranza	85
Favorevoli	139
Contrari	25
Astenuti	4

Il Senato approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1025, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 38:

CAPO III.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ALLOGGIO E ASSISTENZA SOCIALE

Art. 38.

(Centri di accoglienza. Accesso all'abitazione)

1. Le regioni, in collaborazione con le province e con i comuni e con le associazioni e le organizzazioni di volontariato, predispongono centri di accoglienza destinati ad ospitare, anche in strutture ospitanti cittadini italiani o cittadini di altri Paesi dell'Unione europea, stranieri regolarmente soggiornanti per motivi diversi dal turismo, che siano temporaneamente impossibilitati a provvedere autonomamente alle proprie esigenze alloggiative e di sussistenza. Il sindaco, quando vengano individuate situazioni di emergenza, può disporre l'alloggiamento nei centri di accoglienza di stranieri non in regola con le disposizioni sull'ingresso e sul soggiorno nel territorio dello Stato, ferme restando le norme sull'allontanamento dal territorio dello Stato degli stranieri in tali condizioni.

2. I centri di accoglienza sono finalizzati a rendere autosufficienti gli stranieri ivi ospitati nel più breve tempo possibile. I centri di accoglienza provvedono, ove possibile, ai servizi sociali e culturali idonei a favorire l'autonomia e l'inserimento sociale degli ospiti. Ogni regione

determina i requisiti gestionali e strutturali dei centri e consente convenzioni con enti privati e finanziamenti.

3. Per centri di accoglienza si intendono le strutture alloggiative che, anche gratuitamente, provvedono alle immediate esigenze alloggiative ed alimentari, nonchè, ove possibile, all'offerta di occasioni di apprendimento della lingua italiana, di formazione professionale, di scambi culturali con la popolazione italiana, e all'assistenza socio-sanitaria degli stranieri impossibilitati a provvedervi autonomamente per il tempo strettamente necessario al raggiungimento dell'autonomia personale per le esigenze di vitto e alloggio nel territorio in cui vive lo straniero.

4. Lo straniero regolarmente soggiornante può accedere ad alloggi sociali, collettivi o privati, predisposti, secondo i criteri previsti dalle leggi regionali, dai comuni di maggiore insediamento degli stranieri o da associazioni, fondazioni o organizzazioni di volontariato, ovvero da altri enti pubblici o privati, nell'ambito di strutture alloggiative, prevalentemente organizzate in forma di pensionato, aperte ad italiani e stranieri, finalizzate ad offrire una sistemazione alloggiativa dignitosa a pagamento, secondo quote calmierate, nell'attesa del reperimento di un alloggio ordinario in via definitiva.

5. Le regioni concedono contributi a comuni, province, consorzi di comuni, o enti morali pubblici o privati, per opere di risanamento igienico-sanitario di alloggi di loro proprietà o di cui abbiano la disponibilità legale per almeno quindici anni, da destinare ad abitazioni di stranieri titolari di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno per lavoro subordinato, per lavoro autonomo, per studio, per motivi familiari, per asilo politico o asilo umanitario. I contributi possono essere in conto capitale o a fondo perduto e comportano l'imposizione, per un numero determinato di anni, di un vincolo sull'alloggio all'ospitalità temporanea o alla locazione a stranieri regolarmente soggiornanti. L'assegnazione e il godimento dei contributi e degli alloggi così strutturati è effettuata sulla base dei criteri e delle modalità previsti dalla legge regionale.

6. Gli stranieri titolari di carta di soggiorno e gli stranieri regolarmente soggiornanti che siano iscritti nelle liste di collocamento o che esercitino una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo hanno diritto di accedere, in condizioni di parità con i cittadini italiani, agli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai servizi di intermediazione delle agenzie sociali eventualmente predisposte da ogni regione o dagli enti locali per agevolare l'accesso alle locazioni abitative e al credito agevolato in materia di edilizia, recupero, acquisto e locazione della prima casa di abitazione.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

Sopprimere l'articolo.

38.100

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 1.

38.101

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. Le regioni, in collaborazione con le province e con i comuni e con gli enti e le associazioni di effettivo volontariato, non percipienti cioè altri contributi pubblici o privati che non siano puri rimborsi spese per attività di studio dei fenomeni migratori o di assistenza degli immigrati, attività che debbono comunque concretamente favorire la loro assimilazione nel territorio dello Stato o il loro positivo e fattivo reinserimento nei rispettivi paesi d'origine, predispongono centri di accoglienza destinati a ricevere per un tempo in nessun caso superiore ai tre mesi ed anche in strutture ospitanti cittadini italiani o cittadini di altri paesi dell'Unione europea, stranieri regolarmente soggiornanti per motivi diversi dal turismo, che siano temporaneamente impossibilitati a provvedere autonomamente alle proprie esigenze alloggiative e di sussistenza. Trascorsi i tre mesi, se la situazione d'idoneità economica ad essere ospitati in Italia perdura, venendo meno l'osservanza dell'obbligo di disporre di un reddito quale quello previsto dall'articolo precedente, al comma 3, lettera a), se si tratti di permesso per motivi di studio ovvero quale quello previsto dall'articolo 24, comma 3, se da lavoro autonomo, ovvero di un reddito, se si tratti di lavoratori subordinati, che consenta al lavoratore e ai familiari conviventi di condurre una vita non solo autosufficiente, ma anche mediamente decorosa per sè e per ciascuno di loro, i relativi permessi di soggiorno s'intendono revocati e si procede senza indugi al rimpatrio».

38.102

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. Le regioni, in collaborazione con le province e con i comuni e con gli enti e le associazioni di volontariato, predispongono centri di accoglienza destinati a ricevere per un tempo in nessun caso superiore ai tre mesi ed anche in strutture ospitanti cittadini italiani o cittadini di altri paesi dell'Unione europea, stranieri regolarmente soggiornanti per motivi diversi dal turismo, che siano temporaneamente impossibilitati a provvedere autonomamente alle proprie esigenze alloggiative e di sussistenza. Trascorsi i tre mesi, se la situazione d'inidoneità economica ad essere ospitati in Italia perdura, venendo meno l'osservanza dell'obbligo di disporre di un reddito quale quello previsto dall'articolo precedente, sono revocati i relativi permessi di soggiorno e si procede senza indugi al rimpatrio».

38.37

SILIQINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 1, sopprimere il primo periodo.

38.103

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: «in collaborazione», con le seguenti: «di intesa».

38.6 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: «e con le associazioni e le organizzazioni di volontariato» con le seguenti parole: «avvalendosi delle organizzazioni di volontariato e di soggetti privati,».

38.104 MANFREDI

Al comma 1, sostituire la parola: «predispongono», con le seguenti: «possono predisporre».

38.8 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere il comma 2.

38.105 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 2, dopo le parole: «rendere autosufficienti gli stranieri», inserire le seguenti: «regolarmente soggiornanti».

38.106 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 2, primo periodo, dopo le parole: «rendere autosufficienti gli stranieri», inserire le seguenti: «regolarmente soggiornanti».

38.32 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 2, primo periodo, dopo le parole: «rendere autosufficienti gli stranieri», inserire le seguenti: «regolamente soggiornanti».

38.23 MAGGIORE, PASTORE

Al comma 2, primo periodo, sostituire le parole: «nel più breve tempo possibile» con le seguenti: «nel tempo più breve possibile e comunque non superiore a sei mesi».

38.9 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 2, sopprimere il secondo periodo.

38.10 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «In caso di ricorso ad enti e associazioni di volontariato giuridicamente riconosciute, le scelte dovrà essere effettuata in base ai criteri enunciati nel comma precedente».

38.33 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 2, aggiungere, in fine, le parole: «In caso di ricorso ad enti e associazioni di volontariato, la scelta dovrà essere effettuata in base ai criteri enunciati nel comma precedente».

38.107 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 3.

38.11 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere il comma 3.

38.108 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 3, sopprimere le parole: «anche gratuitamente».

38.7 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 3, dopo la parola: «gratuitamente», inserire le parole: «, se necessario».

38.109 GUBERT

Al comma 3, sopprimere le parole da: «nonchè, ove possibile» fino alla fine del comma.

38.110 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 3, sopprimere le parole da: «di scambi culturali» fino a: «autonomamente».

38.111 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 3, sopprimere le parole da: «di scambi culturali» fino a: «autonomamente».

38.34 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 3, dopo le parole: «dell'autonomia personale», inserire le seguenti: «comunque non superiore a sei mesi».

38.12 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 3, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «regolarmente soggiornante in Italia».

38.112 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 3, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «regolarmente soggiornante in Italia».

38.35 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 3, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «regolarmente soggiornante in Italia».

38.26 MAGGIORE, PASTORE

Sopprimere il comma 4.

38.13 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere il comma 4.

38.113 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. Lo straniero regolarmente soggiornante in Italia può accedere ad alloggi sociali, collettivi o privati, predisposti, secondo i criteri previsti dalle leggi regionali, dai comuni di maggiore insediamento degli stranieri ovvero da altri enti pubblici o privati, aperti ad italiani e stranieri e finalizzati ad offrire una sistemazione alloggiativa dignitosa e a pagamento».

38.27

MAGGIORE, PASTORE

Sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. Lo straniero regolarmente soggiornante in Italia può accedere ad alloggi sociali, collettivi o privati, predisposti, secondo i criteri previsti dalle leggi regionali, dai comuni di maggiore insediamento degli stranieri ovvero da altri enti pubblici o privati, aperti ad italiani e stranieri e finalizzati ad offrire una sistemazione alloggiativa dignitosa e a pagamento».

38.114

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 4, sostituire le parole: «collettivi o privati» con le seguenti: «di proprietà pubblica o privata».

38.14

SILIQINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 4, sostituire le parole: «collettivi o privati» con le seguenti: «di proprietà pubblica o privata».

38.115

MAGGIORE, PASTORE

Al comma 4, sostituire le parole: «secondo i criteri» con le seguenti: «qualora siano».

38.116

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 4, sostituire le parole da: «o da associazioni», fino alla fine del comma, con le seguenti: «, ovvero da altri enti pubblici o privati, aperti ad italiani e stranieri e finalizzati ad offrire una sistemazione alloggiativa dignitosa e a pagamento».

38.36

SILIQINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 4, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e comunque per un periodo di tempo non superiore a sei mesi».

38.15 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere il comma 5.

38.117 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 5.

38.16 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 5, primo periodo, sostituire la parola: «concedono», con le seguenti: «possono concedere».

38.17 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 5, primo periodo, sostituire le parole: «concedono» con le seguenti: «possono concedere».

38.118 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 5, dopo le parole: «da destinare ad abitazioni di», inserire le seguenti: «italiani e di».

Conseguentemente, al medesimo comma, sostituire le parole da: «titolari di carta», fino alla fine del comma, con le seguenti: «regolarmente soggiornanti».

38.38 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 5, dopo le parole: «da destinare ad abitazioni di», inserire le altre: «italiani e di» e le parole: «regolamente soggiornanti» dopo la parola: «stranieri».

38.119 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 5, primo periodo, sopprimre le parole da: «titolari di carta» fino alla fine del periodo.

38.29

MAGGIORE, PASTORE

Al comma 5, primo periodo, sopprimere le parole comprese da: «titolari di carta» fino alla fine del periodo.

38.120

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 5, al secondo periodo, dopo le parole: «o alla locazione a», inserire le seguenti: «cittadini o».

38.39

SILIQINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 5, secondo periodo, dopo le parole: «o alla locazione a», inserire le altre: «cittadini o».

38.121

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 5, secondo periodo, dopo le parole: «o alla locazione», inserire le altre: «cittadini o».

38.121a

MAGGIORE, PASTORE

Sopprimere il comma 6.

38.122

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 6, sostituire le parole da: «Gli stranieri titolari di» fino a: «edilizia residenziale pubblica» con le altre: «Gli stranieri regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato, che siano iscritti nelle liste di collocamento o che esercitino una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo possono accedere, salva la precedenza ai cittadini italiani in stato d'indigenza, agli alloggi di edilizia residenziale pubblica,».

38.123

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 6, sostituire le parole da: «Gli stranieri titolari» fino a: «residenziale pubblica» con le seguenti: «Gli stranieri regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato, che siano iscritti nelle liste di collocamento o che esercitino una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo possono accedere agli alloggi di edilizia residenziale pubblica».

38.31

MAGGIORE, PASTORE

Al comma 6, sopprimere le parole: «titolari di carta di soggiorno e gli stranieri» e sostituire le parole: «, in condizioni di parità con i cittadini italiani» con le seguenti: «, salva la precedenza la ai cittadini italiani in stato d'indigenza».

38.40 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 6, sopprimere le parole da: «e gli stranieri» fino a: «lavoro autonomo».

38.18 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 6, sopprimere le parole: «in condizioni di parità con i cittadini italiani».

38.124 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 6, sopprimere le parole: «in condizioni di parità con i cittadini italiani» e aggiungere, in fine, il seguente periodo: «I comuni stabiliscono le modalità di accesso alle graduatorie, tenendo conto delle esigenze di alloggio dei cittadini italiani, da soddisfare prioritariamente a parità di condizioni di bisogno».

38.125 GUBERT

Al comma 6, sostituire le parole: «in condizioni di parità con i cittadini italiani» con le seguenti: «una volta soddisfatte le concorrenti esigenze dei cittadini italiani o di altro paese membro dell'Unione europea».

38.126 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Invito i presentatori ad illustrarli.

* PERUZZOTTI. Signor Presidente, credo di interpretare il pensiero del primo proponente degli emendamenti che abbiamo presentato all'articolo 38, senatore Tabladini, dandoli per illustrati.

SILIQUINI. Signor Presidente, do per illustrati gli emendamenti che ho presentato all'articolo 38.

MANFREDI. Signor Presidente, ritengo che la formulazione del comma 1 dell'articolo 38 del provvedimento in esame, la quale recita

che «le regioni, in collaborazione con le province e con i comuni e con le associazioni e le organizzazioni di volontariato, predispongono centri di accoglienza» sia imperfetta per due motivi. Prima di tutto sono stati completamente dimenticati gli eventuali soggetti privati, ma soprattutto non mi sembra giuridicamente corretto equiparare le associazioni e le organizzazioni di volontariato alle province, ai comuni e alle regioni: si dà loro, infatti, una facoltà che ritengo non sia dovuta nè possibile.

Con l'emendamento 38.104 propongo che tale formulazione venga modificata nella seguente: «Le regioni, in collaborazione con le province e con i comuni, avvalendosi delle organizzazioni di volontariato e di soggetti privati, predispongono centri di accoglienza».

MAGGIORE. Signor Presidente, do per illustrati gli emendamenti che ho presentato all'articolo 38. (*Il senatore Gubert chiede di intervenire*).

PRESIDENTE. Lei, senatore Gubert, avrebbe esaurito il suo tempo.

NAPOLI Roberto. Signor Presidente, cedo cinque minuti al senatore Gubert.

GUBERT. La ringrazio.

Signor Presidente, vorrei richiamare l'attenzione sull'emendamento 38.125, perchè il suo contenuto corrisponde ad un diffuso sentimento della popolazione, quello di avvertire come ingiusto che vi sia una totale equiparazione tra chi magari per lungo tempo ha versato contributi per l'accesso alle case e chi invece arriva, magari all'ultimo momento, con condizioni economicamente più difficili e quindi con redditi molto più bassi a sorpassare povere famiglie italiane a basso reddito che praticamente non possono ottenere la casa.

Allora credo che un minimo di differenza tra il cittadino italiano che ha versato i contributi e gli altri vada mantenuto anche se nel rispetto della parità delle condizioni di bisogno. Che almeno in tale situazione vi possa essere una preferenza.

PRESIDENTE. Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

GUERZONI, *relatore*. Signor Presidente, esprimo parere contrario sugli emendamenti presentati a questo articolo. Vorrei tuttavia soffermarmi sull'emendamento 38.104 del senatore Manfredi. Credo che bisognerebbe partire dal presupposto che le regioni hanno la responsabilità, con questo articolo, di predisporre i centri di accoglienza; i comuni, e il volontariato e le associazioni, che sono soggetti di diritto privato – vorrei ricordarlo al senatore Manfredi – collaborano

ma, si intende, nell'ambito delle loro finalità istituzionali. Ritengo quindi che questo sia il distinguo da tenere presente.

Se il senatore Manfredi ritiene che la collaborazione dei privati non si evinca a sufficienza, gli proporrei di formulare un ordine del giorno sul quale spero che il Governo possa convenire. Naturalmente, signor Presidente, ne valuterò il testo.

Al senatore Gubert vorrei osservare che le regioni possono deliberare con proprie leggi i sistemi ai quali egli fa riferimento circa l'assegnazione di questo tipo di abitazioni e quindi la previsione che egli propone può essere risolta in quel contesto. Vorrei ricordare anche che tutti pagano i contributi sociali, anche i lavoratori stranieri, e che quindi è già prevista oggi la parità di condizioni di bisogno per quanto riguarda le graduatorie.

NAPOLITANO, *ministro dell'interno e per il coordinamento della protezione civile*. Signor Presidente, condivido il parere del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.100.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 38.100, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.101.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 38.101, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	158
Senatori votanti	153
Maggioranza	77
Favorevoli	16
Contrari	133
Astenuti	4

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 38.102, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.37.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 38.37, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.103.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 38.103, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	158
Senatori votanti	150
Maggioranza	76
Favorevoli	13
Contrari	134
Astenuti	3

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.6.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 38.6, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	163
Senatori votanti	159
Maggioranza	80
Favorevoli	14
Contrari	135
Astenuti	10

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.104.

MANFREDI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANFREDI. Signor Presidente, intendo ritirare l'emendamento in questione e presentare il seguente ordine del giorno:

«Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge 2898, articolo 38, comma 1,

impegna il Governo

a utilizzare anche eventuali soggetti privati per la predisposizione di centri di accoglienza».

9.2898.600a

MANFREDI

PRESIDENTE. Invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunziarsi su tale ordine del giorno.

GUERZONI, *relatore*. Esprimo parere favorevole.

NAPOLITANO, *ministro dell'interno e per il coordinamento della protezione civile*. Concordo con il parere del relatore.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno non sarà messo ai voti. Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.8.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 38.8, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.105

PERUZZOTTI Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 38.105, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	156
Senatori votanti	149
Maggioranza	75
Favorevoli	8
Contrari	135
Astenuti	6

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.106, di contenuto identico agli emendamenti 38.32 e 38.23.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 38.106, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, di contenuto identico agli emendamenti 38.32, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori, e 38.23, presentato dai senatori Maggiore e Pastore.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	162
Senatori votanti	156
Maggioranza	79
Favorevoli	12
Contrari	136
Astenuti	8

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. A seguito di questa votazione sono preclusi gli emendamenti 38.112, 38.35 e 38.26.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.9.

PERUZZOTTI. Signor Presidente chiedo che siano aggiunte la mia firma oltre a quelle dei senatori Ceccato e Dolazza. Chiediamo inoltre la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 38.9, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	163
Senatori votanti	156
Maggioranza	79
Favorevoli	11
Contrari	139
Astenuti	6

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.10.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 38.10, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 38.33, fino alle parole: «di volontariato».

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 38.33, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori, fino alle parole: «di volontariato».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	158
Senatori votanti	150
Maggioranza	76
Favorevoli	7
Contrari	138
Astenuti	5

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Stante l'avvenuta votazione, risultano preclusi la seconda parte dell'emendamento 38.33 e l'emendamento 38.107.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.11, identico all'emendamento 38.108.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 38.11, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori, identico all'emendamento 38.108, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.7.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 38.7, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	159
Senatori votanti	154
Maggioranza	78
Favorevoli	10
Contrari	140
Astenuti	4

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.109.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 38.109, presentato dal senatore Gubert.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.110.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 38.110, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 38.111, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, identico all'emendamento 38.34, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.12.

Verifica del numero legale

SILIQVINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 38.12, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.13, identico all'emendamento 38.113.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 38.13, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori, identico all'emendamento 38.113, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	164
Senatori votanti	155
Maggioranza	78
Favorevoli	9
Contrari	141
Astenuti	5

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.27, identico all'emendamento 38.114.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Poichè la richiesta non risulta appoggiata, metto quindi ai voti peralzata di mano l'emendamento 38.27, presentato dai senatori Maggiore e Pastore, identico all'emendamento 38.114, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

TABLADINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TABLADINI. Signor Presidente, noto che al senatore Salvi, che rappresenta un notevole Gruppo di maggioranza, è stato fornito un caffè. Vorremmo sapere se abbiamo anche noi la possibilità di avere questo caffè, perchè farebbe piacere anche a noi. Io credo che in un regime democratico tutti possiamo ordinare un caffè, a meno che la presenza del senatore Salvi qui in Senato sia così gradita al punto tale da offrirgli un caffè. A me non lo stanno offrendo, lo vorrei anch'io. *(Applausi dal Gruppo Lega Nord-Per la Padania indipendente).*

PETRUCCIOLI. Non lo meriti.

PRESIDENTE. Senatore Tabladini, il senatore Salvi è stato assunto al ruolo di Ministro perchè, come può vedere, è seduto al banco del Governo.

TABLADINI. Facciamo i complimenti per questa carriera improvvisa. *(Applausi dal Gruppo Lega Nord-Per la Padania indipendente).*

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 38.14, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori, identico all'emendamento 38.115, presentato dai senatori Maggiore e Pastore.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.116.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 38.116, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

SILIQINI. Signor Presidente, chi è che vota accanto al senatore Larizza?

PAGANO. È lì presente.

BARBIERI. Noi non le facciamo queste cose!

PRESIDENTE. Non risponda, senatrice, lei è molto serena e continui ad esserlo.

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	159
Senatori votanti	154
Maggioranza	78
Favorevoli	11
Contrari	139
Astenuti	4

Il Senato non approva.

(La senatrice Barbieri attraversa l'Aula per andare a parlare con la senatrice Siliquini).

PERUZZOTTI. Finiscila, Barbieri! (*Proteste dal Gruppo Lega Nord-Per la Padania indipendente. Commenti dal Gruppo Sinistra Democratica-L'Ulivo*).

PRESIDENTE. Senatore Peruzzotti, la prego, che cosa sta succedendo?

PERUZZOTTI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* PERUZZOTTI. Signor Presidente, non ci risulta che ella abbia abdicato in favore della senatrice Barbieri. Pertanto la senatrice Barbieri rivolga le osservazioni al suo Gruppo e non agli altri Gruppi. Ella non ha ancora abdicato, signor Presidente! Pertanto il Presidente del Senato è ancora lei, senatore Nicola Mancino! (*Applausi dai Gruppi Lega Nord-Per la Padania indipendente e Alleanza Nazionale. Proteste dal Gruppo Sinistra Democratica-L'Ulivo*).

PRESIDENTE. Non ho questa intenzione, senatore Peruzzotti, sia chiaro.

BARBIERI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* BARBIERI. Signor Presidente, io capisco che i colleghi della Lega da giorni tengano quest'Aula in una situazione di grande difficoltà, ma non credo che possano spingersi fino ad inibire un parlamentare dall'attraversare l'Aula per parlare con un altro parlamentare. (*Applausi dai Gruppi Sinistra Democratica-L'Ulivo, Partito Popolare Italiano e Forza Italia*).

PRESIDENTE. Bene, senatrice, anche perchè lo fanno un po' tutti, appartenenti ai diversi Gruppi.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.36.

LAURO. Vorrei aggiungere la mia firma all'emendamento, se i presentatori permettono.

PRESIDENTE. Va bene. È una firma isolana. (*Applausi dal Gruppo Lega Nord-Per la Padania indipendente*).

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 38.36 presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.15.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 38.15, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.117, identico all'emendamento 38.16.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 38.117, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, identico all'emendamento 38.16, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Lei avrebbe dovuto votare, senatrice Siliquini.

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	160
Senatori votanti	151
Maggioranza	76
Favorevoli	10
Contrari	137
Astenuti	4

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.17, identico all'emendamento 38.118.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 38.17, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori, identico all'emendamento 38.118, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 38.38, fino alle parole: «italiani e di».

Verifica del numero legale

SILIQVINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 38.38, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori, fino alle parole: «italiani e di».

Non è approvata.

Sono pertanto preclusi la seconda parte dell'emendamento 38.38 e l'emendamento 38.119.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.29, identico all'emendamento 38.120.

TABLADINI. Signor Presidente, poichè in uno dei due emendamenti, che sono assimilati, compare anche la mia firma, dopo ampia riflessione preferisco enuclearla.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 38.29, presentato dai senatori Maggiore e Pastore, identico all'emendamento 38.120, presentato dal senatore Speroni e da altri senatori, cui il senatore Tabladini ha ritirato la firma.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.39, identico agli emendamenti 38.121 e 38.121a.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

(La senatrice Siliquini segnala la presenza di due tessere inserite alle quali non corrispondono senatori).

Chi sono i senatori che si sono allontanati? Senatore Caponi, lei ha votato da quella parte, vero? E insieme a lei? Togliamo quella scheda, per favore. È sua, senatore Marchetti? Se vota lì, non può risultare da un'altra parte.

(La senatrice Siliquini indica un'altra scheda a cui non corrisponde un senatore).

Senatrice Siliquini, si rivolga al senatore segretario.

(I commessi estraggono dal dispositivo di voto una tessera cui non corrisponde un senatore).

Il Senato è in numero legale. È una prova di resistenza notevolissima; però pregherei i colleghi che si allontanano di non lasciare la scheda; mentre è difficile con le votazioni elettroniche, diventa estremamente facile quando si effettua la verifica del numero legale, perchè basta la tessera.

ANDREOTTI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANDREOTTI. Signor Presidente, io vorrei porre un quesito. Il votare è un dovere, ma anche un diritto, però noi partecipiamo a delle sedute nelle quali per tre ore e mezzo di fila non si fa che votare e si ritorna poi il pomeriggio, come ieri, per altre tre ore e mezzo. Ebbene, lei ieri ha detto: «Chi deve fumare una sigaretta ne fumi mezza», ma ci sono anche altre esigenze, direi attive e passive (*ilarità. Applausi*). Quindi sarebbe forse corretto – anche se potremmo poi rischiare, ma siamo tutti maggiorenni, nessuno si dovrebbe «squagliare» – prevedere, per esempio, dopo due ore di votazioni una dietro l'altra, un quarto d'ora di intervallo. (*Applausi*).

PRESIDENTE. La ringrazio, senatore Andreotti; certo, ha ragione.

COVIELLO. Certe resistenze del Presidente non tutti ce l'hanno!

PRESIDENTE. Io ho realizzato il primato di sei ore e un quarto.

TABLADINI. Anche noi

COVIELLO. Ma non tutti abbiamo la resistenza del Presidente!

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 38.39, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori, identico agli emendamenti 38.121, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, e 38.121a, presentato dai senatori Maggiore e Pastore.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.122.

TABLADINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TABLADINI. Signor Presidente, intervengo per fare mie le esigenze del senatore Andreotti. Credo che una pausa di un quarto d'ora sull'economia dei lavori non cambierebbe sostanzialmente nulla; credo che vi siano delle esigenze che vanno al di là della mezza sigaretta, quindi la pregherei di tenere conto di questa situazione. La ringrazio.

PRESIDENTE. Io comprendo tutto, senatore Tabladini, ma lei si allontana – qualche volta, non dico spesso – senza bisogno di sospensioni.

PETRUCCIOLI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PETRUCCIOLI. Signor Presidente, vorrei suggerire anche un'altra ipotesi: che ogni due ore per cinque minuti si consenta all'Aula di andare avanti con i lavori senza chiedere la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Questo è un *fair play* che deve essere realizzato fra voi senatori; io non lo posso garantire.

PERUZZOTTI. Signor Presidente, sull'emendamento 38.122 chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 38.122, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione. Vicino al senatore Bruni viene segnalata una tessera a cui non corrisponde un senatore).

BARBIERI. Mettetevi ai vostri posti!

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	162
Senatori votanti	155
Maggioranza	78
Favorevoli	12
Contrari	138
Astenuti	5

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 38.123, fino alle parole: «possono accedere».

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Per favore, rimaniamo un po' tra i banchi, anche per consentire di realizzare qualche legittimo controllo.

Invito i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 38.123, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, fino alle parole: «possono accedere».

Non è approvata.

Restano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 38.123 e l'emendamento 38.31.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.40.

Verifica del numero legale

SILIQUINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 38.40, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.18.

PERUZZOTTI. Signor Presidente, chiedo alla senatrice Siliquini se posso apporre la mia firma unitamente a quelle dei senatori Moro e Tabladini. Naturalmente chiediamo anche la votazione nominale con procedimento elettronico.

SILIQUINI. Sì, certo.

PRESIDENTE. La senatrice è molto disponibile, come vede.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo,

mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 38.18, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

MORANDO. La senatrice Siliquini deve votare! Sta controllando noi ma non vota! *(La senatrice Siliquini esprime il suo voto).*

CARPINELLI. Brava!

SALVI. Brava!

MEDURI, *segretario*. La senatrice Barbieri vota per due, Presidente.

PRESIDENTE. Accanto alla senatrice Barbieri chi c'è?

BARBIERI. È il senatore Villone.

SILIQVINI. Dov'è Villone?

BARBIERI. È qui.

PRESIDENTE. Senatore Villone, stia un poco seduto, per favore. Renda più agevole il controllo. *(Commenti dal Gruppo Alleanza Nazionale).*

BARBIERI. Ci stanno tutti!

PRESIDENTE. Che succede, senatrice?

SILIQVINI. Segnalo al segretario affinché lo segnali a lei di verificare chi c'è all'ultimo banco in alto. Ci sono due luci accese!

PRESIDENTE. All'ultimo banco sono tutti seduti.

BOCO. È la mia!

PRESIDENTE. Senatrice Siliquini, comprendo che non ha nessuna importanza se, invece di 164, i presenti sono 180. Pregherei comunque i colleghi di rimanere un po' seduti perchè alle 11,30 consentirei dieci minuti di sospensione. *(Applausi dai Gruppi Lega Nord-Per la Padania indipendente e Sinistra Democratica-L'Ulivo e del senatore Coviello).*

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	164
Senatori votanti	161
Maggioranza	81
Favorevoli	15
Contrari	139
Astenuti	7

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.124.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 38.124, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

È pertanto precluso l'emendamento 38.125.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 38.126.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 38.126, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

CUSIMANO. Il senatore Boco vota per due! Non è possibile, è scorretto: è un pianista!

PRESIDENTE. Senatore Boco, torni al suo posto. *(Proteste del senatore Cusimano)*. Senatore Cusimano, stia seduto anche lei.

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	164
Senatori votanti	151
Maggioranza	76
Favorevoli	8
Contrari	140
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1025, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, vi pregherei di rimanere sempre al vostro posto, perchè altrimenti rendete poco agevole il controllo da parte dei segretari; peraltro, avendo poco interesse nell'utilizzare ulteriore tempo che determini un allungamento dei lavori, è preferibile rimanere seduti ai propri posti.

CORRAO. Non siamo ai lavori forzati!

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo 38.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 39:

Art. 39.

(*Assistenza sociale*)

1. Gli stranieri titolari della carta di soggiorno o di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno, nonchè i minori iscritti nella loro carta di soggiorno o nel loro permesso di soggiorno, sono equiparati ai cittadini italiani ai fini della fruizione delle provvidenze e delle prestazioni, anche economiche, di assistenza sociale, incluse quelle previste per coloro che sono affetti da morbo di Hansen o da tubercolosi, per i sordomuti, per i ciechi civili, per gli invalidi civili e per gli indigenti.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

Sopprimere l'articolo.

39.100

TABLADINI, SPERONI, PERUZZOTTI

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 39. – 1. Gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia da molto tempo, a mente dei commi 1 e 2 dell'articolo 7, nonchè i minori iscritti nel loro permesso di soggiorno, possono fruire dell'assistenza sociale prevista per coloro che sono affetti da morbo di Hansen o da tubercolosi, sordomutismo, cecità e invalidità civili».

39.101

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 39. – 1. Gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia da molto tempo, a mente dei commi 1 e 2 dell'articolo 7, nonchè i minori iscritti nel loro permesso di soggiorno, possono fruire dell'assistenza sociale prevista per coloro che sono affetti da morbo di Hansen o da tubercolosi, sordomutismo, cecità e invalidità civili».

39.3

MAGGIORE, PASTORE

Al comma 1, sopprimere le parole: «della carta di soggiorno o», e le parole: «nella loro carta di soggiorno o».

39.4 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Le disposizioni di cui al presente comma valgono anche ai fini della creazione di uno speciale ruolo dei falsi invalidi extracomunitari».

39.102 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Invito i presentatori ad illustrarli.

PERUZZOTTI. Signor Presidente, ritengo di interpretare il pensiero del senatore Tabladini dando per illustrati gli emendamenti che abbiamo presentato all'articolo 39.

PRESIDENTE. Lei interpreta il pensiero del senatore Tabladini quasi sempre bene.

MAGGIORE. Signor Presidente, do per illustrato l'emendamento 39.3.

SILIQUINI. Signor Presidente, anch'io do per illustrato l'emendamento 39.4.

PRESIDENTE. Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

GUERZONI, *relatore*. Signor Presidente, esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti presentati all'articolo 39.

NAPOLITANO, *ministro dell'interno e per il coordinamento della protezione civile*. Anch'io, signor Presidente, esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti presentati all'articolo 39.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.100.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.100, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.101, identico all'emendamento 39.3.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.101, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, identico all'emendamento 39.3, presentato dai senatori Maggiore e Pastore.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.4.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 39.4, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	161
Senatori votanti	155
Maggioranza	78
Favorevoli	14
Contrari	138
Astenuti	3

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.102.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.102, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'articolo 39.

PERUZZOTTI. Data l'importanza dell'articolo, chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, per verificare come votano i senatori.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'articolo 39.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	163
Senatori votanti	156
Maggioranza	79
Favorevoli	141
Contrari	13
Astenuti	2

Il Senato approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 40:

CAPO IV.

DISPOSIZIONI SULL'INTEGRAZIONE SOCIALE, SULLE DISCRIMINAZIONI
E ISTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE MIGRATORIE

Art. 40.

(Misure di integrazione sociale)

1. Lo Stato, le regioni, le province e i comuni, nell'ambito delle proprie competenze, anche in collaborazione con le associazioni di stranieri e con le organizzazioni stabilmente operanti in loro favore, nonché in collaborazione con le autorità o con enti pubblici e privati dei Paesi di origine, favoriscono:

a) le attività intraprese in favore degli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, anche al fine di effettuare corsi della lingua e della cultura di origine, dalle scuole e dalle istituzioni culturali straniere legalmente funzionanti nella Repubblica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 389, e successive modificazioni ed integrazioni;

b) la diffusione di ogni informazione utile al positivo inserimento degli stranieri nella società italiana, in particolare riguardante i loro diritti e i loro doveri, le diverse opportunità di integrazione e crescita personale e comunitaria offerte dalle amministrazioni pubbliche e dall'associazionismo, nonché alle possibilità di un positivo reinserimento nel Paese di origine;

c) la conoscenza e la valorizzazione delle espressioni culturali, ricreative, sociali, economiche e religiose degli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia e ogni iniziativa di informazione sulle cause dell'immigrazione e di prevenzione delle discriminazioni razziali o della xenofobia, anche attraverso la raccolta presso le biblioteche scolastiche e universitarie di libri, periodici e materiale audiovisivo prodotti nella lingua originale dei Paesi di origine degli stranieri residenti in Italia o provenienti da essi;

d) la realizzazione di convenzioni con associazioni regolarmente iscritte nel registro di cui al comma 2 per l'impiego all'interno delle proprie strutture di stranieri, titolari di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno di durata non inferiore a due anni, in qualità di mediatori interculturali al fine di agevolare i rapporti tra le singole amministrazioni e gli stranieri appartenenti ai diversi gruppi etnici, nazionali, linguistici e religiosi;

e) l'organizzazione di corsi di formazione, ispirati a criteri di convivenza in una società multiculturale e di prevenzione di comportamenti discriminatori, xenofobi o razzisti, destinati agli operatori degli organi e uffici pubblici e degli enti privati che hanno rapporti abituali con stranieri o che esercitano competenze rilevanti in materia di immigrazione.

2. Per i fini indicati nel comma 1 è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un registro delle associazioni selezionate secondo criteri e requisiti previsti nel regolamento di attuazione.

3. Ferme restando le iniziative promosse dalle regioni e dagli enti locali, allo scopo di individuare, con la partecipazione dei cittadini stranieri, le iniziative idonee alla rimozione degli ostacoli che impediscono l'effettivo esercizio dei diritti e dei doveri dello straniero, è istituito presso il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro un organismo nazionale di coordinamento. Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, nell'ambito delle proprie attribuzioni, svolge compiti di studio e promozione di attività volte a favorire la partecipazione degli stranieri alla vita pubblica e la circolazione delle informazioni sull'applicazione della presente legge.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

Sopprimere l'articolo.

40.4 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere l'articolo.

40.100 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 1.

40.101 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. Lo Stato, le regioni, le province ed i comuni, nell'ambito delle proprie competenze, anche in collaborazione con associazioni di effettivo volontariato, non percipienti cioè altri contributi pubblici o privati che non siano puri rimborsi spese per attività di studio dei fenomeni migratori o di assistenza degl'immigrati, attività che debbono comunque concretamente favorire la loro assimilazione nel territorio dello Stato o il loro positivo e fattivo reinserimento nei rispettivi Paesi d'origine, favoriscono:

a) le attività dirette a rendere concreta l'assimilazione degli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia;

b) la diffusione di ogni informazione utile a realizzare detta assimilazione nella società italiana, nonché di ogni altra informazione idonea ad un positivo reinserimento nel Paese d'origine;

c) iniziative di informazione sulle cause negative di ordine socio-politico e ideologico che determinano lo sradicamento dei popoli ed incidono sul doloroso fenomeno dell'immigrazione e raccolta di libri, periodici e materiale audiovisivo, nonché d'informazioni volte a prevenire il razzismo, inteso nel suo senso tecnico e proprio d'ideologia che postula l'inferiorità biologica ereditaria di una razza rispetto ad un'altra;

d) la stipula di convenzioni con associazioni di volontariato, come definite in questo comma, regolarmente iscritte nel registro di cui al comma 2;

e) l'organizzazione di corsi di formazione diretti a favorire l'assimilazione degli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, a spiegare le limitazioni che legittimamente ogni Stato può introdurre all'immigrazione e il suo dovere di regolarla, i diritti ed i doveri dei Paesi di provenienza e di accoglienza, i diritti ed i doveri degli immigrati, la reciproca collaborazione con i cittadini italiani».

40.102

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. Lo Stato, le regioni, le province ed i comuni, nell'ambito delle proprie competenze, anche in collaborazione con associazioni di volontariato giuridicamente riconosciute, favoriscono:

a) le attività dirette a rendere concreta l'assimilazione degli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, nonché la diffusione di ogni informazione utile a realizzare detta assimilazione nella società italiana ed ogni altra informazione idonea ad un positivo reinserimento nel paese d'origine;

b) iniziative di informazione sulle cause negative di ordine socio-politico e ideologico che determinano lo sradicamento e l'iniquo espanto dei popoli ed incidono sul doloroso fenomeno dell'immigrazione e raccolta di libri, periodici e materiale audiovisivo, nonché di informazioni volte a prevenire il razzismo, inteso nel suo senso tecnico e proprio dell'ideologia materialista e di ascendenza darwiniana e illuminista, che postula tematicamente l'inferiorità biologica ereditaria di una razza rispetto ad un'altra;

c) la stipula di convenzioni con associazioni di volontariato giuridicamente riconosciute, regolarmente iscritte nel registro di cui al comma 2; l'organizzazione di corsi di formazione diretti a favorire l'assimilazione degli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, a spiegare le limitazioni che legittimamente ogni Stato può introdurre all'immigrazione e il suo dovere di regolarla, i diritti ed i doveri dei Paesi di provenienza e di accoglienza, i diritti ed i doveri degli immigrati, la reciproca collaborazione, ogni legittima distinzione o diversità culturale, religiosa o politica».

40.16

SILIQVINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 1, nell'alinea, sostituire la parola: «favoriscono» con le seguenti: «possono favorire».

40.103 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: «della lingua e della cultura d'origine» con le seguenti: «di lingua italiana».

40.5 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole: «e crescita personale e comunitaria».

40.6 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 1, sopprimere la lettera c).

40.7 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 1, sopprimere la lettera c).

40.104 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, lettera c), sopprimere le parole da: «la conoscenza» fino a: «in Italia e».

40.8 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 1, lettera c), sopprimere le parole da: «e ogni iniziativa» fino alla fine della lettera.

40.9 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 1, lettera c), sopprimere le parole da: «anche attraverso» fino alla fine della lettera.

40.10 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 1, sopprimere la lettera d).

40.11 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 1, lettera d), sopprimere le parole: «carta di soggiorno o di».

40.105 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, sopprimere la lettera e).

40.12 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 1, sopprimere la lettera e).

40.106 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 2.

40.107 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 2, sostituire le parole: «la Presidenza del Consiglio dei ministri» con le parole: «ciascuna regione e provincia autonoma».

40.108 GUBERT

Al comma 2, dopo le parole: «criteri e requisiti», aggiungere le seguenti: «di cui al comma 1,».

40.15 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 2, dopo le parole: «criteri e requisiti previsti», inserire le seguenti: «al comma 1 e che saranno trasfusi».

40.109 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 3.

40.110 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sostituire la rubrica con la seguente: «Misure dirette a favorire l'assimilazione dello straniero».

40.13 MAGGIORE, PASTORE

Sostituire la rubrica con la seguente: «Misure dirette a favorire l'assimilazione dello straniero».

40.111 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Invito i presentatori ad illustrarli.

SILIQVINI. Signor Presidente, do per illustrati gli emendamenti da me presentati.

PERUZZOTTI. Interpretando il pensiero del senatore Tabladini do per illustrati gli emendamenti a sua firma.

GUBERT. Signor Presidente, l'emendamento 40.108 tende a riportare nell'ambito delle regioni e delle provincie autonome gli elenchi delle associazioni e dei comitati che si occupano di assistenza. Quest'ultima è un compito di livello locale e quindi non capisco perchè, mentre le nuove norme costituzionali rimandano questi compiti appunto a livello locale, in questo caso si voglia invece mantenere la Presidenza del Consiglio come riferimento centrale.

MAGGIORE. Signor Presidente, l'emendamento 40.13 si illustra da sè.

PRESIDENTE. Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

GUERZONI, *relatore*. Signor Presidente, esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti. Vorrei invitare il senatore Gubert a ritirare l'emendamento 40.108 o a trasformarlo in ordine del giorno affinchè il registro di cui poc'anzi egli stesso parlava possa articolarsi anche a livello territoriale e regionale.

NAPOLITANO, *ministro dell'interno e per il coordinamento della protezione civile*. Signor Presidente, concordo con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.4, identico all'emendamento 40.100.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 40.4, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori, identico all'emendamento 40.100, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	157
Senatori votanti	150
Maggioranza	76
Favorevoli	15
Contrari	133
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. A seguito della precedente votazione l'emendamento 40.101 è precluso.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.102.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

(Proteste dal Gruppo Lega-Nord Per la Padania indipendente).

L'appoggio c'era, ma qualcuno ha tolto la tessera e pertanto si procederà per alzata di mano.

Metto ai voti l'emendamento 40.102, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.16.

TABLADINI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TABLADINI. Signor Presidente, l'emendamento in questione appare complesso ma nello spirito è sicuramente valido. Intendo pertanto aggiungervi la mia firma e chiedo ai colleghi di appoggiarlo.

PRESIDENTE. Senatore Tabladini, ne prendiamo atto. Gli altri senatori che intendono aggiungere la firma all'emendamento 40.16 faranno pervenire la relativa richiesta alla Segreteria.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo,

mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 40.16, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	158
Senatori votanti	154
Maggioranza	78
Favorevoli	15
Contrari	138
Astenuti	1

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.103.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.103, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.5.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 40.5, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.6.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 40.6, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	168
Senatori votanti	161
Maggioranza	81
Favorevoli	18
Contrari	140
Astenuti	3

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.7, identico all'emendamento 40.104.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 40.7, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori, identico all'emendamento 40.104, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	163
Senatori votanti	158
Maggioranza	80
Favorevoli	15
Contrari	141
Astenuti	2

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.8.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 40.8, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	163
Senatori votanti	153
Maggioranza	77
Favorevoli	11
Contrari	140
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.9.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.9, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.10.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 40.10, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	159
Senatori votanti	155
Maggioranza	78
Favorevoli	15
Contrari	138
Astenuti	2

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.11, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.105.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 40.105, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	163
Senatori votanti	158
Maggioranza	80
Favorevoli	17
Contrari	140
Astenuti	1

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.12, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori, identico all'emendamento 40.106, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.107.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.107, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Il senatore Gubert ha trasformato il suo emendamento 40.108 nel seguente ordine del giorno:

Il Senato,

in sede di discussione dell' articolo 40 della legge su «Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero»,

impegna il Governo

a prevedere che, in sede attuativa, il registro delle associazioni previsto al comma 2, istituito presso la Presidenza del Consiglio, sia articolato a livello di regioni e di province autonome.

9.2898.601 (ex em. 40.108)

GUBERT

Invito il relatore e il Ministro dell'interno a pronunciarsi su questo ordine del giorno.

GUERZONI, *relatore*. Esprimo parere favorevole.

NAPOLITANO *ministro dell'interno e per il coordinamento della protezione civile*. Il Governo accoglie l'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Non lo metto pertanto in votazione.
Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.15.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.15, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.109.

TABLADINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TABLADINI. Signor Presidente, intervengo per togliere la mia firma a questo emendamento e chiedere agli altri senatori se intendono mantenerla.

PERUZZOTTI. Intendo mantenere la mia firma sull'emendamento 40.109, e chiedo la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.109, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, cui il senatore Tabladini ha ritirato la propria firma.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 40.110, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.13, identico all'emendamento 40.111.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 40.13, presentato

dai senatori Maggiore e Pastore, identico all'emendamento 40.111, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	161
Senatori votanti	156
Maggioranza	79
Favorevoli	14
Contrari	140
Astenuti	2

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo 40.

È approvato.

Come precedentemente annunciato, sospendo brevemente la seduta.

(La seduta, sospesa alle ore 11,30, è ripresa alle ore 11,45).

PRESIDENTE. Riprendiamo i nostri lavori.

Passiamo all'esame dell'articolo 41:

Art. 41.

(Discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi).

1. Ai fini del presente capo, costituisce discriminazione ogni comportamento che, direttamente o indirettamente, comporti una distinzione, esclusione, restrizione o preferenza basata sulla razza, il colore, l'ascendenza o l'origine nazionale o etnica, le convinzioni e le pratiche religiose, e che abbia lo scopo o l'effetto di distruggere o di compromettere il riconoscimento, il godimento o l'esercizio, in condizioni di parità, dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale e culturale e in ogni altro settore della vita pubblica.

2. In ogni caso compie un atto di discriminazione:

a) il pubblico ufficiale o la persona incaricata di pubblico servizio o la persona esercente un servizio di pubblica necessità che nell'esercizio delle sue funzioni compia od ometta atti nei riguardi di un cittadino straniero che, soltanto a causa della sua condizione di straniero o di appartenente ad una determinata razza, religione, etnia o nazionalità, lo discriminino ingiustamente;

b) chiunque imponga condizioni più svantaggiose o si rifiuti di fornire beni o servizi offerti al pubblico ad uno straniero soltanto a causa della sua condizione di straniero o di appartenente ad una determinata razza, religione, etnia o nazionalità;

c) chiunque illegittimamente imponga condizioni più svantaggiose o si rifiuti di fornire l'accesso all'occupazione, all'alloggio, all'istruzione, alla formazione e ai servizi sociali e socio-assistenziali allo straniero regolarmente soggiornante in Italia soltanto in ragione della sua condizione di straniero o di appartenente ad una determinata razza, religione, etnia o nazionalità;

d) chiunque impedisca, mediante azioni od omissioni, l'esercizio di un'attività economica legittimamente intrapresa da uno straniero regolarmente soggiornante in Italia, soltanto in ragione della sua condizione di straniero o di appartenente ad una determinata razza, confessione religiosa, etnia o nazionalità;

e) il datore di lavoro o i suoi preposti i quali, ai sensi dell'articolo 15 della legge 20 maggio 1970, n. 300, come modificata e integrata dalla legge 9 dicembre 1977, n. 903, e dalla legge 11 maggio 1990, n. 108, compiano qualsiasi atto o comportamento che produca un effetto pregiudizievole discriminando, anche indirettamente, i lavoratori in ragione della loro appartenenza ad una razza, ad un gruppo etnico o linguistico, ad una confessione religiosa, ad una cittadinanza. Costituisce discriminazione indiretta ogni trattamento pregiudizievole conseguente all'adozione di criteri che svantaggino in modo proporzionalmente maggiore i lavoratori appartenenti ad una determinata razza, ad un determinato gruppo etnico o linguistico, ad una determinata confessione religiosa o ad una cittadinanza e riguardino requisiti non essenziali allo svolgimento dell'attività lavorativa.

3. Il presente articolo e l'articolo 42 si applicano anche agli atti xenofobi, razzisti o discriminatori compiuti nei confronti dei cittadini italiani, di apolidi e di cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea presenti in Italia.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

Sopprimere l'articolo.

41.100

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 1.

41.101

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. È razzismo qualsiasi espressione ideologica che postuli l'inferiorità biologica ereditaria di una razza rispetto ad un'altra. Tale dottrina integra reato, se incita concretamente, direttamente e manifestamente ad atti di violenza puniti come reati dall'ordinamento giuridico. In attuazione del disposto costituzionale di cui agli articoli 19 e 21 e fatte salve le disposizioni del codice penale a tutela del sentimento religioso e a tutela dalle offese, dall'oltraggio o dal vilipendio, l'espressione del pensiero con qualsiasi mezzo, la propaganda e la polemica religiosa, politica, ideologica o che consideri determinate culture o civiltà, è libera e in nessun caso può costituire reato. Ogni disposizione incompatibile con questo articolo è abrogata».

41.102 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 2.

41.103 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

I commi 2 e 3 sono sostituiti dal seguente:

«2. Lo straniero, l'apolide, il cittadino italiano o dell'Unione europea che dimostri di aver sofferto un pregiudizio patrimoniale certo, a causa di un atto o di un comportamento anche omissivo altrui, che sia riconducibile direttamente ed esclusivamente all'ideologia razzista come definita al primo comma e non giustificato da altre ragioni connesse alla fluttuazione dei prezzi e del mercato ovvero a esigenze produttive, di mobilità del lavoro e di razionalizzazione dell'impresa o dei servizi pubblici erogati ovvero legate alla libera disposizione dei propri beni o dei servizi offerti da parte di chi ne ha la titolarità, ha diritto a seconda dei casi ad essere risarcito o reintegrato nella sua posizione o nei suoi diritti, ai sensi dell'articolo seguente».

41.104 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 2, lettera e), sopprimere il secondo periodo.

41.105 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 3.

41.106 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Resta comunque garantita la libertà di opinione e di manifestazione del pensiero, anche in modo associato, in merito all'assetto dei rapporti tra individui e gruppi diversi per razza, etnia, nazionalità, religione o altri caratteri».

41.107 GUBERT

Sostituire la rubrica con la seguente: «(Definizione e contrasto del razzismo)».

41.108

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Invito i presentatori ad illustrarli.

PERUZZOTTI. Credo di interpretare anche il pensiero del senatore Tabladini dando per illustrati tutti i nostri emendamenti.

PETTINATO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PETTINATO. Signor Presidente, probabilmente non sarebbe davvero necessario intervenire su questa parte del disegno di legge, su un dato di civiltà elementare che è rappresentato da cose che davvero non dovrebbero più essere scritte sulla carta, perchè dovrebbero sparire dal pensiero della gente e dalla civiltà. Ci troviamo invece a dover fronteggiare emendamenti, spinte, talora anche momenti seri e drammatici di un sentimento che nega in radice l'umanità e che pure così frequentemente ne percorre la cultura e le attività.

È davvero difficile capire ed accettare che possa esservi chi può mettere in discussione norme come quella dell'articolo 41; davvero difficile pensare che si possa, anche soltanto sul piano culturale, anche soltanto con intento ostruzionistico, anche solo per far perdere tempo, utilizzare un argomento come questo per battaglie politiche che dovrebbero avere strumenti più seri e soprattutto farne un uso più meditato. (*Brusio in Aula. Richiami del Presidente*). Come si può pensare che si possa rinunciare... Signor Presidente, diceva a me?

PRESIDENTE. No, senatore, chiedevo un po' di silenzio ai colleghi.

PETTINATO. In effetti devo dire che è un brusio che disturba molto.

Davvero io mi chiedo come si possa proporre di sopprimere una norma che, con provvedimenti di adeguato livello di civiltà, poichè non prevede nè sanzioni pesanti nè interventi che possano suscitare perplessità, anche sul piano dell'adeguamento delle sanzioni, suggerisce soltanto interventi che ordinino la cessazione dei comportamenti pregiudizievoli, quando questi producano nei fatti una intollerabile discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi. Credo che la previsione di un intervento giudiziario mirato esclusivamente alla cessazione della condotta pregiudizievole e non ad altro sia una scelta di civiltà alta ed apprezzabile.

Gli interventi, poi, che mirano alla soppressione dei commi successivi, di quelli cioè che disciplinano per i loro aspetti procedurali i momenti e le articolazioni di questo intervento, devo dirlo francamente, so-

no cosa di una serietà molto, molto relativa. Come si può pensare ad interventi fatti con l'accetta, che grossolanamente amputino parti di un procedimento che ha una previsione molto articolata e che, ovviamente, ha il fine di facilitare l'accesso all'intervento del giudice; che prevede la possibilità di una domanda da depositare anche personalmente, che libera chi è vittima di comportamenti pregiudizievoli su questo piano dalla necessità di dover anche affrontare delle spese, di dover procurarsi un'assistenza specializzata? Come si fa davvero a pensare di proporre modifiche di questo genere?

La previsione della soppressione del comma 1, ma soprattutto la previsione della soppressione del comma 2, che sostanzialmente renderebbe inutile lo strumento, è peraltro, a mio avviso, una proposta chiaramente, palesemente inammissibile. Nè si segnala per eleganza istituzionale la previsione di soppressione del comma 3, in cui, proseguendo in questa linea che si propone di favorire in ogni modo e con tutti i mezzi l'accesso all'intervento giurisdizionale, si spoglia sostanzialmente il procedimento da ogni formalità che non sia essenziale al contraddittorio, con una scelta che è mirata evidentemente a conferire massima efficacia al procedimento e a conseguire dunque in termini essenziali un risultato che è quello, poi, che la norma nel suo complesso si propone, vale a dire garantire un diritto essenziale e irrinunciabile: quello di vedere riconosciuti e non offesi la propria cultura, il proprio sentimento religioso, la propria etnia, la propria appartenenza, la propria cultura.

È del resto la stessa logica, lo stesso spirito, la stessa incultura che appena qualche minuto fa spingeva a chiudere le porte alle possibilità di istruzione che il disegno di legge prevede, invece di aprirle, ai cittadini provenienti da paesi esterni all'Unione europea, sino ai livelli universitari.

Mi fermo qui, signor Presidente. Credo che davvero, sottolineata anche l'indignazione di fronte a proposte di questo genere che qui non dovrebbero assolutamente trovare accesso, non occorra aggiungere altro. Mi auguro che il Senato voglia velocemente andare avanti facendo giustizia di queste inaccettabili proposte. (*Applausi dai Gruppi Verdi-L'Ulivo e Sinistra Democratica-L'Ulivo. Congratulazioni*).

PRESIDENTE. Invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

GUERZONI, *relatore*. Signor Presidente, sono contrario agli emendamenti perchè, ancora una volta, sono molti quelli soppressivi di tutto l'articolo o di parti essenziali dello stesso. Di quelli che restano non condivido il contenuto.

In particolare vorrei soffermarmi sull'emendamento 41.107 del senatore Gubert per dire che sono contrario; non credo proprio, infatti, che vi siano i presupposti per una tale modifica che, tra l'altro, riguarda una previsione fondamentale inserita nella nostra Costituzione.

AYALA, *sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia*. Il Governo esprime parere conforme a quello testè esposto dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 41.100. Possiamo recuperare un po' di attenzione in Aula?

TABLADINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TABLADINI. Signor Presidente, mi auguro anch'io che ci possa essere una maggiore attenzione. Vorrei togliere la mia firma da questo emendamento e chiedere ai senatori Speroni, Tirelli e Peruzzotti se intendono mantenere la loro.

PERUZZOTTI. Mantengo la mia firma e chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 41.100, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, dal quale il senatore Tabladini ha successivamente ritirato la propria firma.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 41.101.

TABLADINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TABLADINI. Signor Presidente, intendo ritirare la mia firma da tale emendamento e invito i senatori Speroni, Tirelli e Peruzzotti a fare altrettanto, anche per non apparire un Gruppo che ha dei problemi interni.

PRESIDENTE. Il senatore Speroni non può risponderle perchè è in congedo.

* PERUZZOTTI. Signor Presidente, mantengo la mia firma. Vorrei però avanzarle una richiesta per un più corretto e ordinato svolgimento dei nostri lavori. Probabilmente potrei alienarmi le simpatie di parecchi senatori, ma le chiedo formalmente di proibire l'uso dei telefoni cellulari in Aula, signor Presidente, perchè la situazione è veramente deprimente e soprattutto i senatori, anche quelli del mio Gruppo, non prestano attenzione a quello che si pone ai voti: è allora forse

opportuno eliminare la possibilità di usare i telefoni cellulari in Aula.

PRESIDENTE. Senatore Peruzzotti, lei sa che ho già denunciato in Aula questo problema. A questo punto porrò la questione al Consiglio di Presidenza, perchè credo che dobbiamo impedire l'uso dei telefoni cellulari senza però prevedere la possibilità di un controllo, perchè si può telefonare in tanti modi: dobbiamo procedere ad un'opera di schermatura, prevedendo un lavoro piuttosto serio.

Verifica del numero legale

SILIQUINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 41.101, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, cui il senatore Tabladini ha ritirato la firma.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 41.102, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 41.103, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto al voti l'emendamento 41.104, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 41.105, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 41.106.

TABLADINI. Signor Presidente, come vede, per alcuni emendamenti non abbiamo chiesto alcuna verifica.

PRESIDENTE. Non mi ha fatto una donazione, senatore Tabladini!

TABLADINI. Abbiamo permesso, appunto, di fare una donazione ai colleghi.

Ritiro la mia firma dall'emendamento in votazione, invitando in particolare il senatore Speroni a fare altrettanto. Chiedo inoltre la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Senatore Tabladini, vorrei rammentarle che se gli altri senatori non intervengono l'emendamento si intende confermato: lei non solleciti la sedizione sui suoi emendamenti!

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta del senatore Tabladini risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE Metto ai voti l'emendamento 41.106, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 41.107.

TABLADINI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Tabladini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 41.107, presentato dal senatore Gubert.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	163
Senatori votanti	155
Maggioranza	78
Favorevoli	16
Contrari	137
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 41.108, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'articolo 41.

TABLADINI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Tabladini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'articolo 41.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	160
Senatori votanti	154
Maggioranza	78
Favorevoli	139
Contrari	14
Astenuti	1

Il Senato approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'articolo 42:

Art. 42.

(Azione civile contro la discriminazione).

1. Quando il comportamento di un privato o della pubblica amministrazione produce una discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, il giudice può, su istanza di parte, ordinare la cessazione del comportamento pregiudizievole e adottare ogni altro provvedimento idoneo, secondo le circostanze, a rimuovere gli effetti della discriminazione.

2. La domanda si propone con ricorso depositato, anche personalmente dalla parte, nella cancelleria del pretore del luogo di domicilio dell'istante.

3. Il pretore, sentite le parti, omessa ogni formalità non essenziale al contraddittorio, procede nel modo che ritiene più opportuno agli atti di istruzione indispensabili in relazione ai presupposti e ai fini del provvedimento richiesto.

4. Il pretore provvede con ordinanza all'accoglimento o al rigetto della domanda. Se accoglie la domanda, emette i provvedimenti richiesti che sono immediatamente esecutivi.

5. Nei casi di urgenza il pretore provvede con decreto motivato, assunte, ove occorra, sommarie informazioni. In tal caso fissa, con lo stesso decreto, l'udienza di comparizione delle parti davanti a sè entro un termine non superiore a quindici giorni, assegnando all'istante un termine non superiore a otto giorni per la notificazione del ricorso e del decreto. A tale udienza il pretore, con ordinanza, conferma, modifica o revoca i provvedimenti emanati nel decreto.

6. Contro i provvedimenti del pretore è ammesso reclamo al tribunale nei termini di cui all'articolo 739, secondo comma, del codice di procedura civile. Si applicano, in quanto compatibili, gli articoli 737, 738 e 739 del codice di procedura civile.

7. Con la decisione che definisce il giudizio il giudice può altresì condannare il convenuto al risarcimento del danno, anche non patrimoniale.

8. Chiunque elude l'esecuzione di provvedimenti del pretore di cui ai commi 4 e 5 e dei provvedimenti del tribunale di cui al comma 6 è punito ai sensi dell'articolo 388, primo comma, del codice penale.

9. Il ricorrente, al fine di dimostrare la sussistenza a proprio danno del comportamento discriminatorio in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza può dedurre elementi di fatto anche a carattere statistico relativi alle assunzioni, ai regimi contributivi, all'assegnazione delle mansioni e qualifiche, ai trasferimenti, alla progressione in carriera ed ai licenziamenti dell'azienda interessata. Il giudice valuta i fatti dedotti nei limiti di cui all'articolo 2729, primo comma, del codice civile.

10. Qualora il datore di lavoro ponga in essere un atto o un comportamento discriminatorio di carattere collettivo, anche in casi in cui non siano individuabili in modo immediato e diretto i lavoratori lesi dalle discriminazioni, il ricorso può essere presentato dalle rappresentanze locali delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale. Il giudice, nella sentenza che accerta le discriminazioni sulla base del ricorso presentato ai sensi del presente articolo, ordina al datore di lavoro di definire, sentiti i predetti soggetti e organismi, un piano di rimozione delle discriminazioni accertate.

11. Ogni accertamento di atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 41 posti in essere da imprese alle quali siano stati accordati benefici ai sensi delle leggi vigenti dello Stato o delle regioni, ovvero che abbiano stipulato contratti di appalto attinenti all'esecuzione

di opere pubbliche, di servizi o di forniture, è immediatamente comunicato dal pretore, secondo le modalità previste dal regolamento di attuazione, alle amministrazioni pubbliche o enti pubblici che abbiano disposto la concessione del beneficio, incluse le agevolazioni finanziarie o creditizie, o dell'appalto. Tali amministrazioni o enti revocano il beneficio e, nei casi più gravi, dispongono l'esclusione del responsabile per due anni da qualsiasi ulteriore concessione di agevolazioni finanziarie o creditizie, ovvero da qualsiasi appalto.

12. Le regioni, in collaborazione con le province e con i comuni, con le associazioni di immigrati e del volontariato sociale, ai fini dell'applicazione delle norme del presente articolo e dello studio del fenomeno, predispongono centri di osservazione, di informazione e di assistenza legale per gli stranieri, vittime delle discriminazioni per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

Sopprimere l'articolo.

42.100

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere l'articolo.

42.13

BETTAMIO

Sopprimere il comma 1.

42.101

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. Quando lo straniero, l'apolide, il cittadino italiano o dell'Unione europea abbia sofferto un pregiudizio patrimoniale certo, a causa di un atto o di un comportamento anche omissivo altrui che sia riconducibile direttamente ed esclusivamente all'ideologia razzista come definita al primo comma dell'articolo 41 e non giustificato da altre ragioni, elencate al comma successivo dello stesso articolo, il giudice può, su istanza di parte, ordinare la cessazione del comportamento pregiudizievole e adottare ogni altro provvedimento idoneo, secondo le circostanze, a rimuoverne gli effetti».

42.102

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 2.

42.103

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 3.

42.104 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 4.

42.105 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 5.

42.106 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Dopo il comma 5, inserire il seguente:

«5-bis. In caso di respingimento della domanda, il convenuto ha diritto al rimborso delle spese legali eventualmente sostenute».

42.107 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 6.

42.108 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 7.

42.109 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 7, sopprimere le parole: «anche non patrimoniale».

42.110 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 8.

42.111 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 8, sostituire le parole da: «ai sensi dell'articolo 388» sino alla fine del comma con le seguenti: «con l'ammenda da lire cinquecentomila a lire due milioni».

42.10 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere il comma 9.

42.112 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 9.

42.15

BETTAMIO

Sopprimere il comma 9.

42.5

SILIQINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere il comma 9.

42.113

GUBERT

Al comma 9, primo periodo, sostituire le parole da: «Il ricorrente» fino a: «elementi di fatto» con le seguenti: «Il ricorrente, al fine di dimostrare la sussistenza a proprio danno del comportamento riconducibile direttamente ed esclusivamente all'ideologia razzista come definita al primo comma dell'articolo 41, può dedurre elementi di fatto».

42.114

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 9, primo periodo, sopprimere le parole: «anche a carattere statistico».

42.115

GUBERT

Al comma 9, primo periodo, sopprimere le parole: «alle assunzioni».

42.116

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 9, primo periodo, sopprimere le parole: «all'assegnazione delle mansioni e qualifiche».

42.117

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 9, primo periodo, sopprimere le parole: «alla progressione in carriera».

42.118

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Dopo il comma 9, inserire il seguente:

«9-bis. In caso di azione civile contro la discriminazione, ricorrente e convenuto hanno diritto al patrocinio gratuito».

42.119

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 10.

42.6 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere il comma 10.

42.120 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 10.

42.121 GUBERT

Sostituire il comma 10 con il seguente:

«10. Se il comportamento del datore di lavoro direttamente ed esclusivamente riconducibile all'ideologia razzista, come definita al primo comma dell'articolo 41, colpisce un gruppo di lavoratori, pur se non siano individuabili in modo immediato e diretto i dipendenti lesi, il ricorso può essere presentato dalle organizzazioni sindacali. Il giudice, ove accerti la fondatezza delle ragioni dei ricorrenti, nella sentenza ordina al datore di lavoro di definire, sentiti i predetti soggetti e organismi, un piano di rimozione delle azioni pregiudizievoli ispirate all'ideologia razzista».

42.122 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 10, primo periodo, sopprimere le parole da: «anche in casi» fino alle parole: «dalle discriminazioni».

42.7 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Dopo il comma 10, inserire il seguente:

«10-bis. In caso di mancato accoglimento della domanda presentata ai sensi dell'articolo 42, comma 10, dalle rappresentanze locali delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale, grava su di loro l'obbligo di risarcire le spese legali eventualmente sostenute dal datore di lavoro convenuto».

42.123 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 11.

42.124 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 11.

42.125

GUBERT

Al comma 11, primo periodo, sostituire le parole da: «Ogni accertamento» fino a: «posti in essere» con le seguenti: «Ogni accertamento di atti o di comportamenti recanti un pregiudizio patrimoniale riconducibile direttamente ed esclusivamente all'ideologia razzista come definita al primo comma dell'articolo 41, posti in essere».

42.126

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 11, secondo periodo, sostituire la parola: «revocano» con le parole: «possono revocare».

42.127

GUBERT

Al comma 11, ultimo periodo, sopprimere le parole: «nei casi più gravi» fino alla fine del comma.

42.8

SILQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 11, ultimo periodo, sostituire le parole: «due anni» con le seguenti: «un anno».

42.9

SILQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere il comma 12.

42.17

SILQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere il comma 12.

42.128

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 12, sostituire la parola: «predispongono» con le seguenti: «possono predisporre».

42.129

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sostituire la rubrica con la seguente: «Azione civile contro il danno prodotto da atti o comportamenti razzisti».

42.130

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Invito i presentatori ad illustrarli.

TABLADINI. Signor Presidente, gli emendamenti da me presentati si illustrano da sè.

BETTAMIO. Signor Presidente, anche gli emendamenti da me presentati si intendono illustrati.

SILIQVINI. Signor Presidente, do per illustrati gli emendamenti a mia firma.

GUBERT. Signor Presidente, do per illustrati anche i miei emendamenti

PRESIDENTE. Invito il relatore ed il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

GUERZONI, *relatore*. Signor Presidente, esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti.

AYALA, *sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia*. Signor Presidente, il Governo è contrario a tutti gli emendamenti.

PRESIDENTE. Ricordo che gli emendamenti 42.100 e 42.13 sono preclusi a seguito dell'approvazione dell'articolo 41.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.101.

TABLADINI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Tabladini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 42.101, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì, i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	158
Senatori votanti	154
Maggioranza	78
Favorevoli	17
Contrari	135
Astenuti	2

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 42.102, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.103.

TABLADINI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Tabladini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 42.103, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza. Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	158
Senatori votanti	150
Maggioranza	76
Favorevoli	12
Contrari	135
Astenuti	3

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.104.

Verifica del numero legale

TABLADINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 42.104, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.105.

TABLADINI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Tabladini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 42.105, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	162
Senatori votanti	156
Maggioranza	79
Favorevoli	14
Contrari	140
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.106.

Verifica del numero legale

TABLADINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

In un banco a cui non è seduto alcun senatore risulta inserita una tessera. Prego un commesso di ritirarla. *(La tessera viene estratta dal dispositivo elettronico).*

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 42.106, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.107.

TABLADINI. Signor Presidente, ho notato con piacere lo scrupolo con cui lei manda avanti i lavori di questa seduta. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Tabladini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 42.107, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	160
Senatori votanti	153
Maggioranza	77
Favorevoli	17
Contrari	134
Astenuti	2

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.108.

TABLADINI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Tabladini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 42.108, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	163
Senatori votanti	156
Maggioranza	79
Favorevoli	17
Contrari	137
Astenuti	2

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.109.

Verifica del numero legale

SILIQUNI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 42.109, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.110.

TABLADINI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Tabladini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo,

mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 42.110, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	158
Senatori votanti	149
Maggioranza	75
Favorevoli	10
Contrari	134
Astenuti	5

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.111.

Verifica del numero legale

TABLADINI. Domando di parlare. *(Brusìo in Aula).*

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

Senatore Gualtieri, un po' di silenzio farebbe guadagnare del tempo anche al suo Gruppo.

TABLADINI. Posso, signor Presidente?

PRESIDENTE. Prego.

TABLADINI. Non volevo interromperla, perchè ho visto che faceva un richiamo all'ordine e mi sembrava giusto non avere alcuna parte in capitolo ed entrare...

PRESIDENTE. Non approfitti, però senatore Tabladini. Prego.

TABLADINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale). (Il senatore Preioni indica che al banco delle Commissioni è accesa una luce senza che a questa corrisponda la presenza di un senatore).

Accanto a lei, senatrice Mazzuca Poggiolini, chi dovrebbe trovarsi?

MAZZUCA POGGIOLINI. Il senatore Coviello che è qui dietro. La scheda è sua.

PRESIDENTE. Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 42.111, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.10.

Verifica del numero legale

SILIQVINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 42.10, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.112, identico agli emendamenti 42.15, 42.5 e 42.113.

PASTORE. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PASTORE. Vorrei aggiungere la mia firma all'emendamento 42.15 e a tutti gli altri ora in votazione.

Verifica del numero legale

TABLADINI. Nel ringraziare il senatore Pastore che ha gentilmente voluto apporre la sua firma anche al mio emendamento, chiedo in questo caso una cosa più semplice: la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 42.112, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, identico agli emendamenti 42.15, presentato dal senatore Bettamio, 42.5, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori, e 42.113, presentato dal senatore Gubert, ricordando che a tutti questi emendamenti il senatore Pastore ha aggiunto la sua firma.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.114.

TABLADINI. Signor Presidente, per questo emendamento riteniamo di dover chiedere la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Tabladini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 42.114, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	160
Senatori votanti	152
Maggioranza	77
Favorevoli	16
Contrari	134
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.115.

GUBERT. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GUBERT. Signor Presidente, vorrei brevemente richiamare l'attenzione dei colleghi sull'abnormità prevista nel comma 9 dell'articolo 42, laddove gli elementi di discriminazione vengono desunti anche da rilevamenti a carattere statistico, presupponendo che tutti gli individui siano esattamente uguali e quindi ci sia un'indifferenza nello stabilire promozioni, assunzioni, mansioni tra le varie persone.

Credo che se tale criterio fosse applicato all'origine regionale italiana, al colore degli occhi e dei capelli, alla religione, in Italia troveremmo delle grandi discriminazioni e diversità a carattere statistico. Perché allora vogliamo assicurare un'uguaglianza di quote nei vari livelli di organizzazione dell'impresa proprio per gli immigrati? Io credo che siamo ad una vera e propria aberrazione. Non so, pertanto, se con un ordine del giorno sia possibile attenuare la portata di questa norma, ma ritengo che un criterio di questo tipo non possa essere accettato.

PRESIDENTE. Domando al relatore se intende confermare il parere già espresso.

GUERZONI, *relatore*. Confermo il parere contrario all'emendamento.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 42.115, presentato dal senatore Gubert.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.116.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta avanzata dal senatore Peruzzotti risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 42.116, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.117.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 42.117, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	153
Senatori votanti	148
Maggioranza	75
Favorevoli	16
Contrari	130
Astenuti	2

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 42.118, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.119

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta avanzata dal senatore Peruzzotti risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 42.119, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.6, identico agli emendamenti 42.120 e 42.121.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta avanzata dal senatore Peruzzotti risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

TABLADINI. Signor Presidente, le chiedo di far sì che i senatori questori controllino le schede. *(Commenti del senatore Pardini).*

PRESIDENTE. Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 42.6, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori, identico agli emendamenti 42.120, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, e 42.121, presentato dal senatore Gubert.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.122.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 42.122, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	160
Senatori votanti	156
Maggioranza	79
Favorevoli	22
Contrari	132
Astenuti	2

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.7.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta avanzata dalla senatrice Siliquini risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 42.7, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Non è approvato.

PERUZZOTTI. Domando di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* PERUZZOTTI. Signor Presidente, il *quorum* richiesto per la presenza del numero legale è di 146. Nella penultima votazione i senatori

della maggioranza erano 130, mentre nell'ultima erano 132. Se a quest'ultimo numero aggiungiamo i dodici senatori richiedenti la verifica del numero legale otteniamo un totale di 144 senatori. Se il numero legale, signor Presidente, è di 146 non capisco come faccia il Senato ad essere in numero legale.

PRESIDENTE. Senatore Peruzzotti, io leggo dal *display*, non faccio i suoi calcoli, e questo è fedele, non è infedele.

PERUZZOTTI. Signor Presidente, allora evidentemente c'è qualcuno che sta giocando con due schede. Allora, inviterei i senatori questori a controllare effettivamente, perchè c'è qualcosa che non quadra.

PRESIDENTE. Dobbiamo dirlo al senatore segretario, il quale è molto diligente.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.123.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il *display* mi dice ancora che il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 42.123, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.124, identico all'emendamento 42.125.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 42.124, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, identico all'emendamento 42.125, presentato dal senatore Gubert.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.126.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 42.126, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	158
Senatori votanti	142
Maggioranza	72
Favorevoli	7
Contrari	131
Astenuti	4

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.127.

GUBERT. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GUBERT. Anche in questo caso mi sembra che il disposto sia eccessivamente penalizzante per le imprese, in quanto qualsiasi tipo di atto di discriminazione, anche molto lieve, comporta automaticamente la decadenza dall'appalto o dai benefici.

Credo che se alla FIAT si dovessero togliere i benefici perchè statisticamente risulta che tra i direttori generali sono più numerosi gli italiani che non gli immigrati sarebbe una cosa abnorme. Siccome tra i criteri di prova indicati dal Governo c'è anche una diversità di distribuzione statistica delle posizioni in carriera, credo siamo di fronte ad un eccessivo vincolismo.

FIGURELLI. Tempo!

PRESIDENTE. Il tempo è regolato dalla Presidenza, per favore.

GUBERT. Quindi, l'emendamento 42.127 propone di sostituire la parola: «revocano» con le parole: «possano revocare» in dipendenza dal giudizio emesso da un'autorità competente.

(Il senatore Lauro alza la mano).

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 42.127, presentato dal senatore Gubert.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.8.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

(Il senatore Lauro alza nuovamente la mano).

PRESIDENTE. Cosa c'è, senatore Lauro?

LAURO. Signor Presidente, volevo annunciare il voto favorevole all'emendamento 42.127, presentato dal senatore Gubert, e svolgere una breve dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. L'abbiamo già votato. La mettiamo a verbale, lei sarebbe stato favorevole se io non fossi stato diligente, ma ora non può svolgere tale dichiarazione di voto. *(Commenti del senatore Lauro)*. Faccia pervenire la sua dichiarazione scritta alla Segreteria. *(Commenti del senatore Lauro)*. Senatore Lauro, non le posso dare la parola: siamo in sede di verifica del numero legale.

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti... *(Il senatore Lauro chiede di intervenire)*. Senatore Lauro, non posso darle la parola. Siamo in sede di votazione; la dichiarazione di voto doveva farla prima. *(Commenti del senatore Lauro)*.

Metto ai voti l'emendamento 42.8, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.9.

LAURO. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Senatore Lauro, lei deve fare una alzata di mano, non quattro. Ha facoltà di parlare.

LAURO. La ringrazio, signor Presidente, anche perchè vedo dei giovani sulle tribune che assistono ai nostri lavori; forse pensano che stiamo facendo delle votazioni così, senza capire... *(Commenti dal Gruppo Sinistra Democratica-L'Ulivo)*. Scusate, ma io vi ascolto tante volte quando parlate.

PRESIDENTE. Consentite al senatore Lauro di intervenire.

LAURO. Il Presidente ha dato la parola a me. (*Commenti del senatore Morando*).

Signor Presidente, vorrei fare la mia dichiarazione di voto e prima di tutto vorrei spiegare ai giovani che sono qui presenti...

PRESIDENTE. No, non deve spiegarlo ai giovani.

LAURO. Allora spiego ai colleghi meno giovani che stiamo parlando di immigrazione e allora la comunità, come diceva Seneca, è come un'arcata (*Applausi del senatore Pieroni*) che si regge perchè ogni pietra aiuta l'altra a non cadere (*Commenti del senatore Morando*). Volevo allora indicare che noi dobbiamo votare a favore di questo articolo, signor Presidente, perchè la conoscenza di queste varie culture e delle loro differenze non è solo indice del desiderio di instaurare delle relazioni sempre più intense tra tutte queste persone; è necessario creare qualche cosa di più. Ecco il motivo per cui voteremo a favore di questo articolo; è un articolo importante. Io inviterei la maggioranza a seguire con maggiore attenzione il provvedimento, perchè stiamo parlando di qualcosa di importante che riguarda soprattutto i nostri figli.

Pertanto, dichiarando il nostro voto a favore, esprimiamo queste nostre considerazioni.

PRESIDENTE. Lei vota a favore dell'emendamento 42.9, precisiamo.

LAURO. Sì, signor Presidente.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(*Segue la verifica del numero legale*).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 42.9, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.17, identico all'emendamento 42.128.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

MORANDO. Senatore Pellegrino, voti!

PRESIDENTE. Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 42.17, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori, identico all'emendamento 42.128, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 42.129, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 42.130.

PERUZZOTTI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Senatore Peruzzotti, se vuole chiedere la verifica del numero legale, la chieda prima della votazione dell'articolo 42, tanto questo è un piccolo emendamento.

PERUZZOTTI. Va bene, signor Presidente.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 42.130, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'articolo 42.

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Mi dispiace, senatore Peruzzotti.
Metto ai voti l'articolo 42.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 43:

Art. 43.

(Fondo nazionale per le politiche migratorie).

1. Presso la Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito il Fondo nazionale per le politiche migratorie, destinato al finanziamento delle iniziative di cui agli articoli 18, 36, 38, 40 e 44, inserite nei programmi annuali o pluriennali dello Stato, delle regioni, delle province e dei comuni. La dotazione del Fondo, al netto delle somme derivanti dal contributo di cui al comma 3, è stabilita in lire 12.500 milioni per l'anno 1997, in lire 58.000 milioni per l'anno 1998 e in lire 68.000 milioni per l'anno 1999. Alla determinazione del Fondo per gli anni successivi si provvede ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera *d*), della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni ed integrazioni. Al Fondo affluiscono altresì le somme derivanti da contributi e donazioni eventualmente disposti da privati, enti, organizzazioni, anche internazionali, da organismi dell'Unione europea, che sono versati all'entrata del bilancio dello Stato per essere assegnati al predetto Fondo. Il Fondo è annualmente ripartito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con i Ministri interessati. Il regolamento di attuazione disciplina le modalità per la presentazione, l'esame, l'erogazione, la verifica, la rendicontazione e la revoca del finanziamento del Fondo.

2. Lo Stato, le regioni, le province e i comuni adottano, nelle materie di propria competenza, programmi annuali o pluriennali relativi a proprie iniziative e attività concernenti l'immigrazione, con particolare riguardo all'effettiva e completa attuazione operativa della presente legge e del regolamento di attuazione, alle attività culturali, formative, informative, di integrazione e di promozione di pari opportunità. I programmi sono adottati secondo i criteri e le modalità indicati dal regolamento di attuazione e indicano le iniziative pubbliche e private prioritarie per il finanziamento da parte del Fondo, compresa l'erogazione di contributi agli enti locali per l'attuazione del programma.

3. Con effetto dal mese successivo alla data di entrata in vigore della presente legge e comunque da data non successiva al 1° gennaio 1998, il 95 per cento delle somme derivanti dal gettito del contributo di cui all'articolo 13, comma 2, della legge 30 dicembre 1986, n. 943, è destinato al finanziamento delle politiche del Fondo di cui al comma 1. A tal fine le predette somme sono versate dall'INPS all'entrata del bilancio dello Stato per essere assegnate al predetto Fondo. Il contributo di cui all'articolo 13, comma 2, della legge 30 dicembre 1986, n. 943, è soppresso a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

Sopprimere l'articolo.

43.100 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere l'articolo.

43.5 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere il comma 1.

43.101 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: «di cui agli articoli 18, 36, 38, 40 e 44» con le seguenti: «di cui all'articolo 18», e sopprimere, al secondo periodo, le parole: «in lire 12.500 milioni per l'anno 1997».

43.7 MAGGIORE, PASTORE

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: «di cui agli articoli 18, 36, 38, 40 e 44» con le seguenti: «di cui all'articolo 18».

43.102 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nonchè dei programmi di ammodernamento e potenziamento dei sistemi e delle apparecchiature utilizzati dalle questure per l'identificazione degli stranieri».

43.4 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 12.500 milioni per l'anno 1997» con le seguenti: «in lire 6.000 milioni per l'anno 1997».

43.103 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 12.500 milioni per l'anno 1997» con le seguenti: «in lire 6.500 milioni per l'anno 1997».

43.104 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 12.500 milioni per l'anno 1997» con le seguenti: «in lire 7.000 milioni per l'anno 1997».

43.105 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 12.500 milioni per l'anno 1997» con le seguenti: «in lire 7.500 milioni per l'anno 1997».

43.106 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 12.500 milioni per l'anno 1997» con le seguenti: «in lire 8.000 milioni per l'anno 1997».

43.107 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 12.500 milioni per l'anno 1997» con le seguenti: «in lire 8.500 milioni per l'anno 1997».

43.108 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 12.500 milioni per l'anno 1997» con le seguenti: «in lire 9.000 milioni per l'anno 1997».

43.109 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 12.500 milioni per l'anno 1997» con le seguenti: «in lire 9.500 milioni per l'anno 1997».

43.110 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 12.500 milioni per l'anno 1997» con le seguenti: «in lire 10.000 milioni per l'anno 1997».

43.111 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 12.500 milioni per l'anno 1997» con le seguenti: «in lire 10.500 milioni per l'anno 1997».

43.112 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 12.500 milioni per l'anno 1997» con le seguenti: «in lire 11.000 milioni per l'anno 1997».

43.113 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 12.500 milioni per l'anno 1997» con le seguenti: «in lire 11.500 milioni per l'anno 1997».

43.114 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998» con le seguenti: «in lire 34.000 milioni per l'anno 1998».

43.115 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998» con le seguenti: «in lire 35.000 milioni per l'anno 1998».

43.116 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998» con le seguenti: «in lire 36.000 milioni per l'anno 1998».

43.117 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998» con le seguenti: «in lire 37.000 milioni per l'anno 1998».

43.118 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998» con le seguenti: «in lire 38.000 milioni per l'anno 1998».

43.119 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998» con le seguenti: «in lire 39.000 milioni per l'anno 1998».

43.120 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998» con le seguenti: «in lire 40.000 milioni per l'anno 1998».

43.121 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998» con le seguenti: «in lire 41.000 milioni per l'anno 1998».

43.122 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998» con le seguenti: «in lire 42.000 milioni per l'anno 1998».

43.123 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998» con le seguenti: «in lire 43.000 milioni per l'anno 1998».

43.124 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998» con le seguenti: «in lire 44.000 milioni per l'anno 1998».

43.125 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998» con le seguenti: «in lire 45.000 milioni per l'anno 1998».

43.126 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998» con le seguenti: «in lire 46.000 milioni per l'anno 1998».

43.127 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998» con le seguenti: «in lire 47.000 milioni per l'anno 1998».

43.128 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998» con le seguenti: «in lire 48.000 milioni per l'anno 1998».

43.129 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998» con le seguenti: «in lire 49.000 milioni per l'anno 1998».

43.130 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998» con le seguenti: «in lire 50.000 milioni per l'anno 1998».

43.131 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998» con le seguenti: «in lire 51.000 milioni per l'anno 1998».

43.132 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998» con le seguenti: «in lire 52.000 milioni per l'anno 1998».

43.133 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998» con le seguenti: «in lire 53.000 milioni per l'anno 1998».

43.134 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998» con le seguenti: «in lire 54.000 milioni per l'anno 1998».

43.135 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998» con le seguenti: «in lire 55.000 milioni per l'anno 1998».

43.136 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998» con le seguenti: «in lire 56.000 milioni per l'anno 1998».

43.137 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998» con le seguenti: «in lire 57.000 milioni per l'anno 1998».

43.138 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999» con le seguenti: «in lire 44.000 milioni per l'anno 1999».

43.139 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999» con le seguenti: «in lire 45.000 milioni per l'anno 1999».

43.140 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999» con le seguenti: «in lire 46.000 milioni per l'anno 1999».

43.141 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999» con le seguenti: «in lire 47.000 milioni per l'anno 1999».

43.142 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999» con le seguenti: «in lire 48.000 milioni per l'anno 1999».

43.143 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999» con le seguenti: «in lire 49.000 milioni per l'anno 1999».

43.144 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999» con le seguenti: «in lire 50.000 milioni per l'anno 1999».

43.145 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999» con le seguenti: «in lire 51.000 milioni per l'anno 1999».

43.146 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999» con le seguenti: «in lire 52.000 milioni per l'anno 1999».

43.147 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999» con le seguenti: «in lire 53.000 milioni per l'anno 1999».

43.148 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999» con le seguenti: «in lire 54.000 milioni per l'anno 1999».

43.149 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999» con le seguenti: «in lire 55.000 milioni per l'anno 1999».

43.150 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999» con le seguenti: «in lire 56.000 milioni per l'anno 1999».

43.151 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999» con le seguenti: «in lire 57.000 milioni per l'anno 1999».

43.152 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999» con le seguenti: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1999».

43.153 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999» con le seguenti: «in lire 59.000 milioni per l'anno 1999».

43.154 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999» con le seguenti: «in lire 60.000 milioni per l'anno 1999».

43.155 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999» con le seguenti: «in lire 61.000 milioni per l'anno 1999».

43.156 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999» con le seguenti: «in lire 62.000 milioni per l'anno 1999».

43.157 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999» con le seguenti: «in lire 63.000 milioni per l'anno 1999».

43.158 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999» con le seguenti: «in lire 64.000 milioni per l'anno 1999».

43.159 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999» con le seguenti: «in lire 65.000 milioni per l'anno 1999».

43.160 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999» con le seguenti: «in lire 66.000 milioni per l'anno 1999».

43.161 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999» con le seguenti: «in lire 67.000 milioni per l'anno 1999».

43.162 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 2.

43.163 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 2, primo periodo, dopo le parole: «concernenti l'immigrazione,», sostituire le parole da: «con particolare riguardo» fino a: «pari opportunità» con le seguenti: «con particolare riguardo alle attività culturali, formative e informative destinate a realizzare le iniziative di cui alle lettere a), b), c), d), e) del primo comma dell'articolo 40 e a favorire l'assimilazione degli immigrati stranieri nel territorio dello Stato o il loro positivo e fattivo reinserimento nei rispettivi Paesi d'origine».

43.164 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 2, primo periodo, sostituire le parole da: «con particolare riguardo» fino a: «pari opportunità» con le seguenti: «con particolare riguardo alle attività culturali, formative e informative destinate a realizzare le iniziative di cui alle lettere a), b), c), d), e) del primo comma dell'articolo 40 e a favorire l'assimilazione degli immigrati stranieri nel territorio dello Stato o il loro positivo e fattivo reinserimento nei rispettivi Paesi d'origine».

43.8 MAGGIORE, PASTORE

Al comma 2, primo periodo, sostituire le parole da: «con particolare riguardo» fino a: «pari opportunità» con le seguenti: «con particolare riguardo alle attività culturali, formative e informative destinate a realizzare le iniziative di cui alle lettere a), b), c), d), e) del primo comma dell'articolo 40 e a favorire l'assimilazione degli immigrati stranieri nel territorio dello Stato o il loro positivo e fattivo reinserimento nei rispettivi Paesi d'origine».

43.9 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere il comma 3.

43.165 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 3, sopprimere l'ultimo periodo.

43.166 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Invito i presentatori ad illustrarli.

PERUZZOTTI. Signor Presidente, il senatore Tabladini mi ha comunicato precedentemente che intendeva dare per illustrati gli emendamenti che recano la sua firma.

SILIQUINI. Signor Presidente, do per illustrati tutti gli emendamenti a mia firma.

MAGGIORE. Signor Presidente, io vorrei ritirare la prima parte dell'emendamento 43.7, e precisamente fino alle parole «di cui all'articolo 18». Confermo invece la seconda parte dell'emendamento, laddove si tratta di sopprimere le parole che prevedono lo stanziamento di 12.500 milioni per l'anno 1997, in quanto l'emendamento tende a correggere una imprecisione di carattere tecnico-sostanziale, perchè il disegno di legge è stato predisposto nel 1997 ma oggi siamo nel 1998. Pertanto una correttezza linguistica, ma anche sostanziale, comporterebbe l'eliminazione di questo punto. Mi rendo conto che si potrà provvedere con un provvedimento del Ministero del tesoro, però non credo che sia ortodosso deliberare nel 1998 prevedendo stanziamenti per l'anno 1997.

PRESIDENTE. Senatore Maggiore, per venirle incontro procederò ad una votazione per parti separate.

Invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

GUERZONI, *relatore*. Signor Presidente, esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti, perchè in generale si tratta o di emendamenti

soppressivi o di numerose modifiche alle previsioni di dotazione finanziaria sia per il primo che per il secondo che per il terzo anno. Ritengo più congrue quelle presenti nel testo.

BOGI, *ministro senza portafoglio per i rapporti con il Parlamento*. Esprimo parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 43.100, identico all'emendamento 43.5.

LAURO. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LAURO. Signor Presidente, vorrei anticipare il nostro voto sfavorevole sull'emendamento 43.7, presentato dai senatori Maggiore e Pastore, per quanto riguarda il problema dei 12.500 milioni relativi a un anno già passato, cioè al 1997. Riteniamo che non potremmo acquisire un parere positivo su tale proposta, e quindi dichiariamo il nostro voto contrario su tale emendamento.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 43.100, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, identico all'emendamento 43.5, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 43.101.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 43.101, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

BONATESTA. Lì ci sono quattro senatori e cinque lucette e c'è un senatore che con la manina passa da una parte all'altra.

MORO. Il senatore segretario cosa fa?

PRESIDENTE. Senatore Lubrano di Ricco, accanto a lei chi c'è?

LUBRANO DI RICCO. Il senatore Pieroni.

PRESIDENTE. Pieroni ha votato? No, non ha votato dal suo banco. *(Commenti dal Gruppo Sinistra Democratica-L'Ulivo).*

PAGANO. Si sposta. Stava andando sopra.

MORANDO. V'è andata male! Possiamo concludere, Presidente?

MEDURI, *segretario*. Sotto il giornale del senatore con i capelli bianchi c'è un'altra luce.

PRESIDENTE. Senatore Occhipinti, può togliere il giornale, per favore? Ecco, c'è una sola votazione. È tutto regolare.

DI ORIO. Adesso basta!

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	166
Senatori votanti	162
Maggioranza	82
Favorevoli	20
Contrari	136
Astenuti	6

Il Senato non approva.

Più stiamo a controllare e più i votanti crescono, come vedete.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 43.7, fino alle parole: «di cui all'articolo 18», identica all'emendamento 43.102.

PASTORE. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PASTORE. Signor Presidente, vorrei richiamare l'attenzione dei colleghi sull'assurdità, mi consenta, dal punto di vista logico e sull'irregolarità dal punto di vista normativo dell'articolo 43, laddove fa riferimento all'anno 1997 e non, per la prescritta previsione triennale, all'anno 2000.

PRESIDENTE. Senatore Pastore, se mi consente, poichè procederemo alla votazione dell'emendamento 43.7 per parti separate, potrebbe fare questa dichiarazione solo nell'ipotesi in cui venisse approvata la prima parte; ma se ciò non avverrà, la votazione sulla restante parte dell'emendamento evidentemente sarà preclusa.

PASTORE. La mia dichiarazione, comunque, rimane valida anche per la prima parte dell'emendamento 43.7!
Se me lo consente, vorrei dichiarare...

PRESIDENTE. Senatore Pastore, non siamo ancora nella sede propria, ma stiamo per procedere alla votazione della prima parte dell'emendamento 43.7, quella che termina con le parole: «di cui all'articolo 18».

PASTORE. Signor Presidente, vorrei dichiarare il mio orientamento di voto in questa fase procedurale!

PRESIDENTE. No: non può farlo, perchè è troppo in anticipo.

Passiamo dunque alla votazione della prima parte dell'emendamento 43.7, presentato dai senatori Maggiore e Pastore, fino alle parole: «di cui all'articolo 18», identica all'emendamento 43.102, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori. Senatore Pastore, verificherà che non arriveremo al punto di votare la seconda parte del suo emendamento.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 43.7, presentato dai senatori Maggiore e Pastore, fino alle parole: «di cui all'articolo 18», identica all'emendamento 43.102, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvata.

A seguito della precedente votazione resta pertanto preclusa la restante parte dell'emendamento 43.7, come le avevo già preannunciato, senatore Pastore: abbiamo infatti effettuato la votazione dell'emendamento per parti separate.

MAGGIORE. Signor Presidente, mi scusi, ma vorrei ricordarle che avevo ritirato la prima parte dell'emendamento e avevo chiesto, invece, che venisse posta ai voti la seconda parte: lei aveva cortesemente concesso la votazione per parti separate dell'emendamento 43.7, sulla quale rimango d'accordo, ma l'importante è che venga posta ai voti la seconda parte del mio emendamento.

PRESIDENTE. Cosa dovrei fare, senatore Maggiore? La seconda parte dell'emendamento, a seguito della precedente votazione, è preclusa, e quindi è come se non esistesse più.

MAGGIORE. Non può essere preclusa la seconda parte dell'emendamento 43.7, in quanto la prima parte dello stesso emendamento l'avevo già ritirata.

PRESIDENTE. Senatore Maggiore, per ragioni di cortesia nei suoi confronti, considerato che è stato così «buono» questa mattina, non posso non accedere alla sua richiesta.

Passiamo dunque alla votazione della restante parte dell'emendamento 43.7, presentato dai senatori Maggiore e Pastore, dalle parole: «*e sopprimere*». Senatore Pastore cosa succede alle 12,30 di oggi, considerato che la vedo un po' in movimento?

PASTORE. Mi consenta, signor Presidente, intendo forse sfuggire alla monotonia, ma si tratta di un punto molto importante e delicato, perchè vogliamo utilizzare i minuti a nostra disposizione per sottoporre all'attenzione del Parlamento, e più in particolare di coloro che seguono i lavori di quest'Assemblea, problemi di un certo rilievo.

A mio avviso, quello posto dall'emendamento 43.7 è un problema di un certo rilievo, ed anzi è di grande rilievo. Rilevo che si va compiendo un vero e proprio attentato alle norme regolamentari: questo è un provvedimento blindato ed in questo momento stiamo commettendo una grave infrazione.

Come tutore della regolarità dei nostri lavori e come garante della legittimità delle nostre deliberazioni le chiedo, signor Presidente, che assuma qualche provvedimento contro la presenza di una norma contraria ad ogni principio e ad ogni regola del nostro sistema legislativo. (*Applausi dai Gruppi Forza Italia, Lega Nord-Per la Padania indipendente e della senatrice Siliquini. Congratulazioni.*)

PRESIDENTE. Senatore Pastore, se potessi escludere d'ufficio gli emendamenti, sapesse quanti ne escluderei! Consentite quindi all'Assemblea di pronunciarsi come meglio crede!

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti la seconda parte dell'emendamento 43.7, presentato dai senatori Maggiore e Pastore, dalle parole: «*e sopprimere*».

Non è approvata.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 43.4.

Verifica del numero legale

SILIQINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 43.4, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Non è approvato.

LAURO. Signor Presidente, volevo fare una dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Senatore Lauro, non può fare la sua dichiarazione perchè abbiamo appena fatto una verifica del numero legale seguita dalla votazione.

Passiamo ora alla votazione della prima parte dell'emendamento 43.103, fino alle parole: «in lire 12.500 milioni per l'anno 1997».

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 43.103, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, fino alle parole: «in lire 12.500 milioni per l'anno 1997».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	158
Senatori votanti	153
Maggioranza	77
Favorevoli	16
Contrari	135
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. A seguito della precedente votazione risultano preclusi la restante parte dell'emendamento 43.103 e gli emendamenti 43.104, 43.105, 43.106, 43.107, 43.108, 43.109, 43.110, 43.111, 43.112, 43.113 e 43.114.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 43.115, fino alle parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998».

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 43.115, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, fino alle parole: «in lire 58.000 milioni per l'anno 1998».

Non è approvata.

A seguito della precedente votazione risultano preclusi la restante parte dell'emendamento 43.115 e gli emendamenti 43.116, 43.117, 43.118, 43.119, 43.120, 43.121, 43.122, 43.123, 43.124, 43.125, 43.126, 43.127, 43.128, 43.129, 43.130, 43.131, 43.132, 43.133, 43.134, 43.135, 43.136, 43.137 e 43.138.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 43.139, fino alle parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999».

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo,

mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 43.139, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, fino alle parole: «in lire 68.000 milioni per l'anno 1999».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	159
Senatori votanti	144
Maggioranza	73
Favorevoli	5
Contrari	134
Astenuti	5

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. A seguito della precedente votazione risultano preclusi la restante parte dell'emendamento 43.139 e gli emendamenti 43.140, 43.141, 43.142, 43.143, 43.144, 43.145, 43.146, 43.147, 43.148, 43.149, 43.150, 43.151, 43.152, 43.153, 43.154, 43.155, 43.156, 43.157, 43.158, 43.159, 43.160, 43.161 e 43.162.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 43.163.

TABLADINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TABLADINI. Signor Presidente, vorrei togliere la mia firma a questo emendamento in quanto lo ritengo pleonastico rispetto all'emendamento successivo.

PERUZZOTTI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* PERUZZOTTI. Signor Presidente, vorrei togliere anch'io la mia firma a questo emendamento. I senatori Speroni e Tirelli non sono presenti, ma vi è il senatore Gasperini che vuole far proprio questo emendamento. *(Il senatore Gasperini fa un cenno di assenso).*

Chiedo inoltre per questo emendamento la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

PRESIDENTE. Senatore Gasperini, lei è un avvocato e non dovrebbe mai delegare un terzo!

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 43.163, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, ritirato dai proponenti e fatto proprio dal senatore Gasperini.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	157
Senatori votanti	150
Maggioranza	76
Favorevoli	15
Contrari	133
Astenuti	2

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 43.164, di contenuto identico agli emendamenti 43.8 e 43.9.

Verifica del numero legale

(I senatori Peruzzotti e Lauro alzano la mano per chiedere la parola).

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

LAURO. Signor Presidente, non mi hanno dato il tempo.

PRESIDENTE. Senatore Lauro, lei è di Ischia. Cosa vuole, non le danno il tempo.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 43.164, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori, di contenuto identico agli emendamenti 43.8, presentato dai senatori Maggiore e Pastore e 43.9, presentato dalla senatrice Siliquini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 43.165.

LAURO. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LAURO. Signor Presidente, intervengo per dichiarare il mio voto favorevole a questo emendamento, perchè nell'Europa senza frontiere l'Italia entra come sorvegliato speciale e quindi bisogna fare attenzione.

PAGANO. Cosa sta dicendo? È meglio che stia zitto.

PRESIDENTE. Allora, bisogna soltanto approvare il disegno di legge al nostro esame.

Verifica del numero legale

SILIQVINI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 43.165, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 43.166.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata. Vive proteste dal Gruppo Lega Nord-Per la Padania indipendente).

PRESIDENTE. Votate con troppa lentezza. Forse dipende dal tempo.

(Sul tabellone risultano 16 richiedenti).

(La richiesta risulta ora appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo,

mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 43.166, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione). (Vive proteste dal Gruppo Lega Nord-Per la Padania indipendente).

TABLADINI. Signor Presidente, chiuda la votazione!

PRESIDENTE. Senatore Tabladini, non chiudo niente: dirigo i lavori dell'Assemblea conformemente al Regolamento. Non potete giocare su un voto in più o un voto in meno!

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	157
Senatori votanti	149
Maggioranza	75
Favorevoli	12
Contrari	135
Astenuti	2

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'articolo 43.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'articolo 43.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no, i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

BARBIERI. Verde, verde!

PERUZZOTTI. Rosso, rosso!

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	160
Senatori votanti	156
Maggioranza	79
Favorevoli	133
Contrari	19
Astenuti	4

Il Senato approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli emendamenti volti ad inserire articoli aggiuntivi dopo l'articolo 43:

Dopo l'articolo 43 aggiungere il seguente:

Art. 43-bis.

(Disposizioni penali e processuali).

1. Il cittadino extracomunitario che si introduce o permane nel territorio dello Stato in violazione delle disposizioni contenute nella presente legge commette un reato punibile con la reclusione da uno a due anni.

2. Il cittadino extracomunitario entrato regolarmente nel territorio dello Stato che sia sprovvisto del permesso di soggiorno o il cui permesso sia scaduto, ovvero sia stato revocato od annullato, è punito con la reclusione da sei mesi ad un anno.

3. Lo straniero sorpreso sprovvisto del documento di identità o di copia di denuncia all'autorità competente che ne attesti lo smarrimento o il furto è punito con la reclusione da sei mesi ad un anno.

4. Lo straniero che si sottrae all'esecuzione del provvedimento di espulsione ovvero, una volta eseguito il provvedimento, rientra nel terri-

torio dello Stato nei successivi dieci anni, è punito con la reclusione da due a quattro anni.

5. Lo straniero che non osserva le prescrizioni del provvedimento di espulsione di cui all'articolo 7, comma 10, e che comunque rientri in Italia illegittimamente, è punito con la reclusione da tre a quattro anni.

6. Nelle fattispecie previste dai commi da 1 a 5 è consentito l'arresto anche fuori dai casi di flagranza. Per i reati previsti dalla presente legge è sempre e comunque disposta la custodia cautelare in carcere. Nell'udienza di convalida il giudice dispone l'applicazione della misura cautelare. Nei casi di arresto anche fuori dalla flagranza, previsti dal presente articolo, è consentito il procedimento direttissimo di cui all'articolo 566 del codice di procedura penale. Le impugnazioni avverso i provvedimenti di convalida e le eventuali misure cautelari non sospendono il procedimento di espulsione.

7. Chiunque dia alloggio ovvero ospiti a qualsiasi titolo uno o più cittadini extracomunitari o apolidi non in regola con le norme sull'immigrazione è punito con una sanzione amministrativa da un minimo di lire cinque milioni ad un massimo di lire venti milioni per persona ospitata. Se l'attività è svolta ai fini di lucro la sanzione è raddoppiata. Se tale attività è svolta da un cittadino extracomunitario, questi è immediatamente espulso dal territorio dello Stato.

8. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque compie attività dirette a favorire l'ingresso degli stranieri nel territorio dello Stato in violazione delle disposizioni della presente legge è punito con la reclusione fino a tre anni e sei mesi e con la multa fino a lire venti milioni. Se il fatto è commesso a fine di lucro, ovvero da tre o più persone in concorso tra loro, la pena è della reclusione da due a sei anni e della multa da lire dieci milioni a lire cinquanta milioni.

9. Le pene di cui al comma 8 sono raddoppiate qualora il fatto sia commesso nei confronti di stranieri minori o al fine di avviare cittadini extracomunitari alla prostituzione; le stesse pene sono diminuite dalla metà a due terzi per chi si adopera per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori aiutando concretamente a tale fine l'autorità di polizia giudiziaria.

10. L'autorità giudiziaria competente e, in caso di flagranza, gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria devono procedere al sequestro delle cose e dei beni serviti o destinati a commettere reato. Con sentenza di condanna, il giudice ordina la confisca di tali beni, salvo che essi appartengano a persona estranea al reato.

11. Gli agenti marittimi ed i vettori aerei che omettano di riferire all'autorità di pubblica sicurezza della presenza, a bordo di navi o di aeromobili, di stranieri extracomunitari in posizione irregolare in base alle disposizioni contenute nella presente legge sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire due milioni a lire cinque milioni per ogni straniero trasportato in posizione irregolare, determinata dal prefetto della provincia nella quale si verifica l'ingresso. Si applicano le disposizioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689, recante modifiche al sistema penale.

12. È comunque a carico del vettore il rimpatrio del cittadino straniero extracomunitario presentatosi alla frontiera e respinto per mancanza dei documenti prescritti.

13. È fatto obbligo a tutti gli operatori, presso gli sportelli delle poste italiane e degli istituti di credito, di richiedere il passaporto ed il permesso di soggiorno dai cittadini extracomunitari che intendano effettuare un versamento, rifiutando l'operazione qualora predetti documenti risultino scaduti pena la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire cinquecentomila a lire un milione.

14. Il Ministro dell'interno, direttamente o per mezzo di ufficiali di polizia giudiziaria appositamente delegati, può chiedere all'autorità giudiziaria competente copie di atti processuali e informazioni scritte, ritenute indispensabili per la prevenzione o per il tempestivo accertamento di delitti previsti dalla presente legge, nonchè per la raccolta e per la elaborazione dei dati da utilizzare in occasione delle indagini per gli stessi delitti.

15. L'autorità giudiziaria può trasmettere le copie e le informazioni di cui al comma 14 anche di propria iniziativa; nel caso di richiesta provvede entro le quarantotto ore.

16. Le copie delle informazioni acquisite ai sensi dei commi 14 e 15 sono coperte dal segreto d'ufficio e possono essere comunicate agli organi di polizia degli Stati esteri con i quali siano state raggiunte specifiche intese per la lotta all'ingresso illecito di cittadini extracomunitari e alla criminalità organizzata.

17. Se l'autorità giudiziaria ritiene di non poter derogare al segreto di cui all'articolo 329 del codice di procedura penale, dispone con decreto motivato che la trasmissione sia procrastinata per il tempo strettamente necessario.

18. Il datore di lavoro che impieghi cittadini extracomunitari come lavoratori subordinati o comunque per attività professionale in modo non conforme alle disposizioni di cui alla presente legge, e sempre che il fatto non costituisca più grave reato, è punito con la reclusione da sei mesi a due anni e con la multa da lire dieci milioni a lire trenta milioni per ogni lavoratore impiegato e con la pena accessoria dell'esclusione dai pubblici appalti per la durata massima di tre anni.

43.0.100

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Dopo l'articolo 43 aggiungere il seguente:

Art. 43-ter.

(Destinazione dei beni sequestrati o confiscati a seguito di operazioni di contrasto all'ingresso illecito di cittadini extracomunitari).

1. I beni mobili iscritti in pubblici registri, le navi, le imbarcazioni, i natanti e gli aeromobili sequestrati nel corso di operazioni di polizia giudiziaria finalizzate al contrasto dell'ingresso illecito di cittadini extra-

comunitari possono essere affidati dall'autorità giudiziaria procedente in custodia giudiziaria agli organi di polizia che ne facciano richiesta. Se vi ostano esigenze processuali l'autorità giudiziaria rigetta l'istanza con decreto motivato.

2. Se risulta che i beni appartengono a terzi, i proprietari sono convocati dall'autorità giudiziaria procedente per svolgere, anche con l'assistenza di un difensore, le loro deduzioni e per chiedere l'acquisizione di elementi utili ai fini della restituzione. Si applicano, in quanto compatibili, le norme del codice di procedura penale.

3. Gli oneri relativi alla gestione dei beni e all'assicurazione obbligatoria dei veicoli, dei natanti e degli aeromobili sono a carico dell'ufficio o comando usuario.

4. I beni mobili ed immobili acquisiti dallo Stato, a seguito di provvedimento definitivo di confisca, vengono assegnati, a richiesta, all'amministrazione di appartenenza degli organi di polizia che ne abbiano avuto l'uso ai sensi dei commi 1 e 3. In caso contrario debbono essere alienati al pubblico incanto entro il termine di sei mesi.

5. Le somme di denaro confiscate a seguito di condanna per uno dei reati previsti dalla presente legge, nonché le somme costituenti il ricavato della vendita dei beni confiscati affluiscono ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al pertinente capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'interno con vincolo di destinazione per coprire le spese occorrenti per il rimpatrio dei cittadini extracomunitari espulsi qualora necessario.

43.0.101

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Dopo l'articolo 43 aggiungere il seguente:

Art. 43-quater.

(Modifiche al codice penale).

1. All'articolo 495 del codice penale è aggiunto il seguente comma: «Nel caso in cui a commettere il reato sia persona che risulti essere stata già condannata per un identico reato commesso nell'anno antecedente, le pene previste dal presente articolo sono raddoppiate».

2. Il primo comma dell'articolo 573 del codice penale è sostituito dal seguente: «Chiunque sottrae un minore che abbia compiuto gli anni quattordici, col consenso di esso, al genitore esercente la potestà dei genitori o al tutore ovvero lo ritiene contro la volontà del medesimo genitore o tutore è punito a querela di questo con la reclusione fino a tre anni e sei mesi».

3. Il primo comma dell'articolo 574 del codice penale è sostituito dal seguente: «Chiunque sottrae un minore degli anni quattordici o un infermo di mente al genitore esercente potestà dei genitori, al tutore o al curatore o a chi ne abbia la vigilanza o la custodia

ovvero lo ritiene contro la volontà dei medesimi è punito con la reclusione da uno a quattro anni».

4. All'articolo 600 del codice penale è aggiunto in fine il seguente comma: «Alla stessa pena soggiace l'esercente la potestà dei genitori ovvero l'affidatario di fatto che mediante percosse o minacce ovvero con il comportamento di cui all'articolo 570 costringe un minore degli anni quattordici a commettere reati contro il patrimonio o la persona».

5. L'articolo 707 del codice penale è sostituito dal seguente: «Art. 707 - *Possesso ingiustificato di chiavi alterate o di grimaldelli* - Chiunque, essendo stato condannato per delitti determinati da motivi di lucro o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dei delitti contro il patrimonio o per mendicizia o essendo ammonito o sottoposto a una misura di sicurezza personale o a cauzione di buona condotta o si trovi illegalmente nel territorio dello Stato, è colto in possesso di chiavi alterate o contraffatte, ovvero di chiavi genuine o di strumenti atti ad aprire o a forzare serrature, dei quali non giustifichi l'attuale destinazione, è punito con l'arresto da sei mesi a due anni».

43.0.102

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Invito i presentatori ad illustrarli.

TABLADINI. Signor Presidente, non ritengo di doverle leggere il testo dell'emendamento 43.0.100 perchè sarebbe del tempo sprecato. Ritengo però sia importante ai fini di regolamentare almeno in parte questo articolato di legge...

PRESIDENTE. Ma lei non ha più tempo a sua disposizione, senatore Tabladini.

TABLADINI. Me lo hanno testè regalato.

PRESIDENTE. Chi glielo ha regalato?

TABLADINI. Me l'hanno regalato, me lo hanno promesso.

PRESIDENTE. Non ho sentito quest'offerta.

TABLADINI. Allora poteva addirittura non darmi la parola.

PRESIDENTE. Lei consuma il tempo. Deve dosarlo.

TABLADINI. Lo sto dosando, Presidente.

PRESIDENTE. Lei non sta dosando niente.

TABLADINI. Sto lavorando di...

PRESIDENTE. Non posso darle la parola, senatore Tabladini. Invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

GUERZONI, *relatore*. Sono contrario.

SINISI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Anche il Governo è contrario.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 43.0.100.

PERUZZOTTI. Avremmo voluto sentire perchè il relatore ha dato parere contrario. Però va bene così.

GUERZONI, *relatore*. La prossima volta.

PRESIDENTE. Anche il relatore ha consumato il tempo a sua disposizione, non creda.

PERUZZOTTI. Comunque chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 43.0.100, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	159
Senatori votanti	154
Maggioranza	78
Favorevoli	19
Contrari	134
Astenuti	1

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 43.0.101.

PERUZZOTTI. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Peruzzotti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 43.0.101, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	160
Senatori votanti	155
Maggioranza	78
Favorevoli	15
Contrari	136
Astenuti	4

Il Senato non approva.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 43.0.102. (*Il senatore Peruzzotti alza la mano per chiedere la parola*). Prego, senatore Peruzzotti.

PERUZZOTTI. Signor Presidente, cedo la parola alla senatrice Siliquini che ha alzato prima di me la mano per chiedere la parola.

Verifica del numero legale

SILIQUNI. Grazie, senatore Peruzzotti. Intendevo chiedere la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 2898, 74, 265, 517, 521, 1205, 2119 e 2295**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 43.0.102.

LAURO. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Senatore Lauro, vorrei chiedere la sua attenzione. È prima della richiesta di verifica del numero legale che lei deve chiedere la parola per effettuare la sua dichiarazione di voto. Non avendo chiesto allora la parola e avendo consentito alla senatrice Siliquini di richiedere la verifica del numero legale, a me non resta che verificare se c'è il *quorum*. Una volta accertato questo debbo immediatamente mettere in votazione l'emendamento.

Interrerrà in dichiarazione di voto la volta successiva, quando voteremo gli emendamenti riferiti all'articolo 44.

Metto dunque in votazione... (*La senatrice Siliquini alza la mano per chiedere la parola*) Cosa c'è, senatrice Siliquini? Sto mettendo ai voti l'emendamento dopo aver accertato su sua richiesta la presenza del numero legale.

SILIQVINI. Mi preparo anch'io per i prossimi emendamenti.

PRESIDENTE. Dicevo, metto in votazione l'emendamento 43.0.102, presentato dal senatore Tabladini e da altri senatori.

Non è approvato.

SALVI. Adesso il collega Lauro finalmente potrà parlare.

LARIZZA. Vai Lauro!

VOCI DAL GRUPPO LEGA NORD-PER LA PADANIA INDIPENDENTE. Lauro! Lauro!

PAGANO. Lauro, tappezzo Ischia di manifesti! (*Commenti dal Gruppo Lega Nord-Per la Padania indipendente*).

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 44:

Art. 44.

(*Commissione per le politiche di integrazione*).

1. Presso la Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per gli affari sociali è istituita la commissione per le politiche di integrazione.

2. La commissione ha i compiti di predisporre per il Governo, anche ai fini dell'obbligo di riferire al Parlamento, il rapporto annuale sullo stato di attuazione delle politiche per l'integrazione degli immigrati, di formulare proposte di interventi di adeguamento di tali politiche nonchè di fornire risposta a quesiti posti dal Governo concernenti le politiche per l'immigrazione, interculturali, e gli interventi contro il razzismo.

3. La commissione è composta da rappresentanti del Dipartimento per gli affari sociali della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri degli affari esteri, dell'interno, del lavoro e della previdenza

sociale, della sanità, della pubblica istruzione, nonchè da un numero massimo di dieci esperti, con qualificata esperienza nel campo dell'analisi sociale, giuridica ed economica dei problemi dell'immigrazione, nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Ministro per la solidarietà sociale. Il presidente della commissione è scelto tra i professori universitari di ruolo esperti nelle materie suddette ed è collocato in posizione di fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. Possono essere invitati a partecipare alle sedute della commissione i rappresentanti della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, della Conferenza Stato-città ed autonomie locali e di altre amministrazioni pubbliche interessate a singole questioni oggetto di esame.

4. Con il decreto di cui al comma 3 sono determinati l'organizzazione della segreteria della commissione, istituita presso il Dipartimento per gli affari sociali della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonchè i rimborsi ed i compensi spettanti ai membri della commissione e ad esperti dei quali la commissione intenda avvalersi per lo svolgimento dei propri compiti.

5. Entro i limiti dello stanziamento annuale previsto per il funzionamento della commissione dal decreto di cui all'articolo 43, comma 1, la commissione può affidare l'effettuazione di studi e ricerche ad istituzioni pubbliche e private, a gruppi o a singoli ricercatori mediante convenzioni deliberate dalla commissione e stipulate dal presidente della medesima, e provvedere all'acquisto di pubblicazioni o materiale necessario per lo svolgimento dei propri compiti.

6. Per l'adempimento dei propri compiti la commissione può avvalersi della collaborazione di tutte le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, degli enti pubblici, delle regioni e degli enti locali.

Su questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

Sopprimere l'articolo.

44.100 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 1.

44.101 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, dopo le parole: «è istituita», aggiungere le seguenti: «senza ulteriori oneri per il bilancio dello Stato».

44.102 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, sostituire la parola: «integrazione» con l'altra: «assimilazione».

44.103 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 1, sostituire la parola: «integrazione» con la parola: «assimilazione».

44.5

MAGGIORE, PASTORE

Sopprimere il comma 2.

44.104

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 2, sostituire le parole: «politiche per l'immigrazione, interculturali, e» con le altre: «politiche per l'assimilazione degli stranieri immigrati e per».

44.105

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 2, sostituire le parole: «immigrazione, interculturali, e» con le seguenti: «assimilazione degli stranieri immigrati e per».

44.6

MAGGIORE, PASTORE

Sopprimere il comma 3.

44.106

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 3, terzo periodo, sostituire le parole: «Possono» con l'altra: «Debbono».

44.107

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 3, terzo periodo, sostituire la parola: «Possono» con la parola: «Debbono».

44.7/A

MAGGIORE, PASTORE

Al comma 3, terzo periodo, sostituire le parole: «Possono essere» con la parola: «Sono».

44.4

SILIQINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere il comma 4.

44.108

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 4, sopprimere le parole: «ed i compensi» e le parole da: «e ad esperti» fino alla fine del comma.

44.109 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 4, sopprimere le parole: «ed i compensi» e le parole da: «e ad esperti» fino alla fine del comma.

44.6 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 4, dopo le parole: «compensi spettanti» inserire la seguente: «rispettivamente».

44.7 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Sopprimere il comma 5.

44.110 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Al comma 5, sopprimere le parole da: «affidare l'effettuazione» fino a: «della medesima, e».

44.5 SILIQUINI, MACERATINI, PASQUALI, MAGNALBÒ, LISI, BONATESTA, FLORINO, MULAS, MAGGI, DE CORATO, SPECCHIA

Al comma 5, eliminare le parole da: «affidare l'effettuazione» fino a: «della medesima, e».

44.111 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Sopprimere il comma 6.

44.112 TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Alla rubrica dell'articolo, sostituire la parola: «integrazione», con la parola: «assimiliazione».

44.4a MAGGIORE, PASTORE

Sostituire la rubrica con la seguente: «Commissione per le politiche di assimilazione».

44.113

TABLADINI, SPERONI, TIRELLI, PERUZZOTTI

Invito i senatori che hanno ancora tempo a disposizione ad illustrare gli emendamenti all'articolo 44.

MAGGIORE. Signor Presidente, gli emendamenti che ho presentato a nome del Gruppo Forza Italia tendono a dare una connotazione particolare al disegno di legge in discussione. Noi utilizziamo il termine «assimilazione» rispetto a quello di «integrazione» usato nel testo perchè abbiamo piacere – in questo senso esprimo il mio rammarico – che questa legge possa essere accettata da tutti i cittadini, da tutti i parlamentari, perchè non sia espressione solamente della maggioranza che, avendo «blindato» il provvedimento, non ci ha consentito di contribuire a migliorare il testo, e questo nell'interesse dei cittadini e degli stessi immigrati, anche per evitare il contenzioso – come ho detto all'inizio della discussione su questo disegno di legge – che sicuramente si aprirà data la poca chiarezza delle norme in discussione, in particolar modo laddove si prevede la possibilità, per l'immigrato che si presenta in Italia prima dell'approvazione della legge in discussione, di ottenere la regolarizzazione. Questa è una sanatoria che, come abbiamo detto in tempi recentissimi, all'inizio della discussione, non possiamo ammettere, proprio nell'interesse – ripeto – della comunità che attende questa legge.

Noi tutti attendiamo una legge che finalmente possa dare una risposta al problema dell'immigrazione, ma deve trattarsi di una risposta globale, collettiva, non solamente imposta da determinati raggruppamenti politici che chiaramente possono non pensarla al nostro stesso modo; ma se abbiamo veramente a cuore l'interesse della comunità dovremmo agire in questo senso.

Pertanto confermo tutti gli emendamenti presentati su questo articolo e confermo anche quelli successivi in quanto ritengo che siano utili al miglioramento del disegno di legge in esame. (*Applausi dal Gruppo Forza Italia*).

* SILIQUINI. Signor Presidente, all'articolo 44, comma 3, terzo periodo, noi vediamo che, in ordine alla commissione per le politiche di integrazione, questo Governo ha ritenuto di prevedere che il presidente della commissione sia scelto tra i professori universitari di ruolo esperti nelle materie suddette e venga collocato in posizione di fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. Inoltre nello stesso comma è scritto: «Possono essere invitati» – quindi è una mera facoltà che viene lasciata – «a partecipare alle sedute della commissione» (*Brusio in Aula*).

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, per favore, sta parlando la senatrice Siliquini: più disturbate, più tempo passa.

SILIQUNI. ...«i rappresentanti della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, della Conferenza Stato-città ed autonomie locali». Essendo noi molto attenti a questa nuova impostazione che dovrà essere data dal testo licenziato dalla Bicamerale a tutte le singole leggi in direzione di un maggiore impulso di federalismo, riteniamo che con questa norma venga sovvertito un criterio al quale peraltro la maggioranza dice di volersi ispirare, cioè attuare un vero federalismo. Ma non è certo con una norma di questo tipo che si attua il federalismo, laddove si lascia a tutte le autonomie locali la mera possibilità di intervenire.

Ecco il significato del mio emendamento laddove al comma 3, terzo periodo, vi è la richiesta di sostituire le parole: «Possono essere» con l'altra: «Sono». Chiedo quindi di fare molta attenzione perchè approvando l'articolo nella stesura attuale noi arriviamo a negare (nel momento in cui si vara una commissione così importante come quella per le politiche migratorie) la possibilità di intervenire di diritto a tutte le autonomie locali, alla Conferenza Stato-regioni e alle province autonome.

PRESIDENTE. La ringrazio, senatrice Siliquini.

Abbiamo esaurito l'illustrazione degli emendamenti da parte dei senatori presentatori che avevano tempo a disposizione.

Invito il relatore a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

GUERZONI, *relatore*. Signor Presidente, esprimo parere contrario, a tutti gli emendamenti perchè la Commissione in oggetto rappresenta un punto delicato e gli emendamenti sono volti o a togliere funzioni o a proporre altre estranee. Questa è la ragione della mia contrarietà.

Vorrei poi far notare alla senatrice Siliquini che quanto propone con il suo emendamento l'abbiamo a lungo discusso in Commissione. A parte che si tratta di una riunione «centralistica», non vedo cosa c'entri con il federalismo; in ogni caso non si può prescindere dal fatto che il Presidente del Consiglio dei ministri presiede anche la Conferenza Stato-regioni-città. (*Brusio in Aula*).

PRESIDENTE. Se mi consentite, vedo un pò di movimento e quindi anche un pò di insofferenza in Aula. Ascolteremo il parere del Governo nel pomeriggio.

Rinvio il seguito della discussione alla seduta pomeridiana.

Per fatto personale

PREIONI. Domando di parlare per fatto personale.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* PREIONI. Signor Presidente, intanto voglio affermare il principio, se non è già contenuto nel Regolamento e se non è nella prassi, che si chiede la parola... (*Brusio in Aula*).

PRESIDENTE. Un momento solo, senatore Preioni, altrimenti lei parla e io non posso ascoltarla.

PREIONI. Il fatto per il quale si invoca una presa di posizione da parte della Presidenza non necessariamente deve essere avvenuto nella seduta in corso, può anche essere avvenuto in una seduta precedente. Credo che questo sia pacifico.

In questa occasione, ricordo che anch'io sono stato zittito dalla senatrice Pagano, così com'è stata zittita la senatrice Siliquini nel corso di questa seduta. Chiedo alla Presidenza di adottare un provvedimento, nelle forme che riterrà, per censurare il comportamento antidemocratico della senatrice Pagano che in diverse occasioni si è rivolta a membri del Parlamento gridando: «zitto», «stai zitto» o affermazioni del genere.

Mi sono sentito offeso da questo ordine di stare zitto, e quindi chiedo di essere risarcito della mia sofferenza.

PRESIDENTE. Senatore Preioni, un po' di cavalleria giova sempre in Aula. Anche se la senatrice Pagano avesse detto: «stai zitto», qui non è pervenuta la sua voce. Sarà stata molto cortese anche nei suoi confronti.

PREIONI. Sarebbe irrispettoso nei confronti di una senatrice non riconoscere le pari opportunità e la piena eguaglianza. Fare un gesto di cavalleria potrebbe essere interpretato come voler far ritenere che i maschi siano in qualche modo superiori alle donne, il che è sbagliato.

PRESIDENTE. Siamo prevalenti, per la verità.

Ricordo che il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica oggi, alle ore 16,30, con lo stesso ordine del giorno.

La seduta è tolta (ore 13,05).

Allegato alla seduta n. 321

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
1	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 37.101 (Tabladini e altri) identico all'emendamento 37.102 (Siliquini e altri).	165	157	009	011	137	079	RESP.
2	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 37.104 (Tabladini e altri).	162	150	004	008	138	076	RESP.
3	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 37.106 (Tabladini e altri).	165	157	008	014	135	079	RESP.
4	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 37.109 (Tabladini e altri).	162	157	006	010	141	079	RESP.
5	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 36.110 (Tabladini e altri) ritirato e fatto proprio da Preioni.	165	161	004	014	143	081	RESP.
6	NOM.	Ddl n.2898. Em.37.112 (Tabladini e altri) identico agli em.37.19 (Siliquini), 37.12 (Maggiore, Pastore) e 37.113 (Tabladini).	160	154	003	013	138	078	RESP.
7	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 36.115 (Tabladini e altri) ritirato e fatto proprio da Ceccato.	165	160	005	014	141	081	RESP.
8	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 37.115a (Tabladini e altri).	160	154	001	014	139	078	RESP.
9	NOM.	Disegno di legge n.2898. Emendamento 37.118 (Tabladini e altri) identico all'emendamento 37.15 (Maggiore, Pastore).	164	156	001	012	143	079	RESP.
10	NOM.	Ddl n.2898. Emendamento 37.18 (Siliquini e altri) identico agli em.37.16 (Maggiore, Pastore) e 37.120 (Tabladini e altri).	163	155	002	013	140	078	RESP.
11	NOM.	Disegno di legge n.2898. Articolo 37.	170	168	004	139	025	085	APPR.
12	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 38.101 (Tabladini e altri).	158	153	004	016	133	077	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)

C = Voto contrario (in votazione palese)

V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)

A = Astensione

M = Senatore in congedo o missione

P = Presidente di turno

R = Richiedente la votazione e non votante

- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni

- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 2 Seduta N. 0321 del 19-02-1998

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO					ESITO	
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont		Magg
13	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 38.103 (Tabladini e al- tri).	158	150	003	013	134	076	RESP.
14	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 38.6 (Siliquini e al- tri).	163	159	010	014	135	080	RESP.
15	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 38.105 (Tabladini e al- tri).	156	149	006	008	135	075	RESP.
16	NOM.	Ddl n.2898. Emendamento 38.106(Tabladini e altri) identico agli em.38.32(Siliquini e altri)e 38.23(Maggiore, Pastore).	162	156	008	012	136	079	RESP.
17	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 38.9 (Siliquini e al- tri).	163	156	006	011	139	079	RESP.
18	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 38.33 (Siliquini e al- tri) la parte.	158	150	005	007	138	076	RESP.
19	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 38.7 (Siliquini e al- tri).	159	154	004	010	140	078	RESP.
20	NOM.	Disegno di legge n.2898. Emendamento 38.13 (Siliquini e al- tri) identico all'emendamento 38.113(Tabladini e altri).	164	155	005	009	141	078	RESP.
21	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 38.116 (Tabladini e al- tri).	159	154	004	011	139	078	RESP.
22	NOM.	Disegno di legge n.2898. Emendamento 38.117 (Tabladini e al- tri) identico all'emendamento 38.16 (Siliquini e altri).	160	151	004	010	137	076	RESP.
23	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 38.122 (Tabladini e al- tri).	162	155	005	012	138	078	RESP.
24	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 38.18 (Siliquini e al- tri).	164	161	007	015	139	081	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)

C = Voto contrario (in votazione palese)

V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)

A = Astensione

M = Senatore in congedo o missione

P = Presidente di turno

R = Richiedente la votazione e non votante

- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni

- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto
il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 3 Seduta N. 0321 del 19-02-1998

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
25	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 38.126 (Tabladini e al- tri).	164	151	003	008	140	076	RESP.
26	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 39.4 (Siliquini e al- tri).	161	155	003	014	138	078	RESP.
27	NOM.	Disegno di legge n.2898. Articolo 39.	163	156	002	141	013	079	APPR.
28	NOM.	Disegno di legge n.2898. Emendamento 40.4 (Siliquini e al- tri) identico all'emendamento 40.100(Tabladini e altri).	157	150	002	015	133	076	RESP.
29	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 40.16 (Siliquini e al- tri).	158	154	001	015	138	078	RESP.
30	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 40.6 (Siliquini e al- tri).	168	161	003	018	140	081	RESP.
31	NOM.	Disegno di legge n.2898. Emendamento 40.7 (Siliquini e al- tri) identico all'emendamento 40.104(Tabladini e altri).	163	158	002	015	141	080	RESP.
32	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 40.8 (Siliquini e al- tri).	163	153	002	011	140	077	RESP.
33	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 40.10 (Siliquini e al- tri).	159	155	002	015	138	078	RESP.
34	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 40.105 (Tabladini e al- tri).	163	158	001	017	140	080	RESP.
35	NOM.	Disegno di legge n.2898. Emendamento 40.13 (Maggiore, Pasto- re) identico all'emendamento 40.111(Tabladini e altri).	161	156	002	014	140	079	RESP.
36	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 41.107 (Gubert).	163	155	002	016	137	078	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)

C = Voto contrario (in votazione palese)

V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)

A = Astensione

M = Senatore in congedo o missione

P = Presidente di turno

R = Richiedente la votazione e non votante

- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni

- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto
il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 4 Seduta N. 0321 del 19-02-1998

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE			RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo	OGGETTO	Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
37	NOM.	Disegno di legge n.2898. Articolo 41.	160	154	001	139	014	078	APPR.
38	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 42.101 (Tabladini e al- tri).	158	154	002	017	135	078	RESP.
39	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 42.103 (Tabladini e al- tri).	158	150	003	012	135	076	RESP.
40	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 42.105 (Tabladini e al- tri).	162	156	002	014	140	079	RESP.
41	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 42.107 (Tabladini e al- tri).	160	153	002	017	134	077	RESP.
42	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 42.108 (Tabladini e al- tri).	163	156	002	017	137	079	RESP.
43	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 42.110 (Tabladini e al- tri).	158	149	005	010	134	075	RESP.
44	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 42.114 (Tabladini e al- tri).	160	152	002	016	134	077	RESP.
45	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 42.117 (Tabladini e al- tri).	153	148	002	016	130	075	RESP.
46	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 42.122 (Tabladini e al- tri).	160	156	002	022	132	079	RESP.
47	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 42.126 (Tabladini e al- tri).	158	142	004	007	131	072	RESP.
48	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 43.101 (Tabladini e al- tri).	166	162	006	020	136	082	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)

C = Voto contrario (in votazione palese)

V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)

A = Astensione

M = Senatore in congedo o missione

P = Presidente di turno

R = Richiedente la votazione e non votante

- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni

- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto
il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 5 Seduta N. 0321 del 19-02-1998

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO					ESITO	
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont		Magg
49	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 43.103 (Tabladini e al- tri) la parte.	158	153	002	016	135	077	RESP.
50	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 43.139 (Tabladini e al- tri) la parte.	159	144	005	005	134	073	RESP.
51	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 43.163 (Tabladini e al- tri) ritirato e fatto proprio da Gasperini.	157	150	002	015	133	076	RESP.
52	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 43.166 (Tabladini e al- tri).	157	149	002	012	135	075	RESP.
53	NOM.	Disegno di legge n.2898. Articolo 43.	160	156	004	133	019	079	APPR.
54	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 43.0.100(Tabladini e al- tri).	159	154	001	019	134	078	RESP.
55	NOM.	Disegno di legge n.2898.Emendamento 43.0.101(Tabladini e al- tri).	160	155	004	015	136	078	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)

C = Voto contrario (in votazione palese)

V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)

A = Astensione

M = Senatore in congedo o missione

P = Presidente di turno

R = Richiedente la votazione e non votante

- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni

- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto
il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Totale votazioni 55

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
 (M)=Bic/Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
AGNELLI GIOVANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
AGOSTINI GERARDO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C									
ALBERTINI RENATO			C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
AMORENA MICHELE			F	F	C	F	F	F	F	R	F	F	A	F	C	F	F	F	F	F	F	R
ANDREOLLI TARCISIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
ANDREOTTI GIULIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
ANGIUS GAVINO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
ANTOLINI RENZO	F	F	R	F	C	R	R	R	F	R	R	R		R	C							
ASCIUTTI FRANCO							F	F	C													
AVOGADRO ROBERTO	R	F	R	F	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R		R	R	R	R	R	R	R
AYALA GIUSEPPE MARIA	C	C	C	C	F		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO																						
BARBIERI SILVIA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C
BARRILE DOMENICO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
BASSANINI FRANCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BATTAFARANO GIOVANNI VITTORIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
BEDIN TINO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
BERNASCONI ANNA MARIA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
BERTONI RAFFAELE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
BESOSTRI FELICE CARLO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
BESSO CORDERO LIVIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
BETTONI BRANDANI MONICA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BEVILACQUA FRANCESCO PAOLO																						
BIANCO WALTER	F	F	R	R	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	R	F
BIASCO FRANCESCO SAVERIO																						
BISCARDI LUIGI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
BO CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BOBBIO NORBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BOCO STEFANO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
BONATESTA MICHELE														F	F							F
BONAVITA MASSIMO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
BONFIETTI DARIA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C

Totale votazioni 55

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
 (M)=Bic/Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
CONTE ANTONIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
CONTESTABILE DOMENICO														F	C	F	F	F		F	F	
CORRAO LUDOVICO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
CORTELLONI AUGUSTO	C	C	C		F	C	C		C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
CORTIANA FIORELLO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
COSTA ROSARIO GIORGIO																						
COVIELLO ROMUALDO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C									
CURTO EUPREPIO																						
CUSIMANO VITO			R	F	R	F		R								F						F
D'ALESSANDRO PRISCO FRANCA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
D'ONOFRIO FRANCESCO													C									
D'URSO MARIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C				
DANIELE GALDI MARIA GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE CAROLIS STELIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
DE GUIDI GUIDO CESARE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
DE LUCA ATHOS	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
DE LUCA MICHELE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
DE MARTINO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE MARTINO GUIDO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
DE ZULUETA TANA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DEBENEDETTI FRANCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DEL TURCO OTTAVIANO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
DENTAMARO IDA																						
DI BENEDETTO DORIANO	C	C	C	C				C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C		C		
DI ORIO FERDINANDO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
DI PIETRO ANTONIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C										
DIANA LINO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DIANA LORENZO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
DOLAZZA MASSIMO																						
DONISE EUGENIO MARIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
DUVA ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ELIA LEOPOLDO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0321 del 19-02-1998 Pagina 15

Totale votazioni 55

(F) = Favorevole (C) = Contrario (A) = Astenuto (V) = Votante
 (M) = Bic/Cong/Gov/Miss (P) = Presidente (R) = Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
MILIO PIETRO																						
MINARDO RICCARDO																						
MISSERVILLE ROMANO														A	F				F	R	F	R
MONTAGNA TULLIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MONTAGNINO ANTONIO MICHELE								C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MONTICONE ALBERTO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MORANDO ANTONIO ENRICO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MORO FRANCESCO	F	F	F			F	F	F	R	R	F	F	R	R	R	F	F	F	F	R	F	F
MUNDI VITTORIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
MURINEDDU GIOVANNI PIETRO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
NAPOLI ROBERTO		A																				
NAVA DAVIDE	C		C	C	F		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C
NIEDDU GIANNI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
NOVI EMIDDIO																						
OSSICINI ADRIANO																						
PAGANO MARIA GRAZIA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
PALUMBO ANIELLO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
PAPINI ANDREA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
PAPPALARDO FERDINANDO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
PARDINI ALESSANDRO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
PAROLA VITTORIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
PASQUALI ADRIANA			R																			
PASQUINI GIANCARLO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
PASSIGLI STEFANO	C	C	C	C	F		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
PASTORE ANDREA																					R	
PEDRIZZI RICCARDO								F	F	F	F	F	F	F	C	F		F	F	F	F	F
PELELLA ENRICO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
PELLEGRINO GIOVANNI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
PELLICINI PIERO				F	R	F								F						R		
PERA MARCELLO																						
PERUZZOTTI LUIGI	F	F	R	F	C	R	F	F	R	R	F	F	F						F	F	R	R
PETRUCCI PATRIZIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0321 del 19-02-1998 Pagina 16

Totale votazioni 55

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
 (M)=Bic/Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																						
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	
PETRUCCIOLI CLAUDIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	
PETTINATO ROSARIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	
PIANETTA ENRICO														F									
PIATTI GIANCARLO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	
PIERONI MAURIZIO															C	F	C	C	C	C	C	C	
PILONI ORNELLA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	
PINGGERA ARMIN	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C		F	C	C	C	C	C	C	C	
PINTO MICHELE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	
PIZZINATO ANTONIO	M	M	M	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F								
POLIDORO GIOVANNI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	
PONTONE FRANCESCO																							
PREDA ALDO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	
PREIONI MARCO															C	F	F	F	F	F	R	R	
RAGNO CRISAFULLI SALVATORE	R	R	R	R				R															
RECCIA FILIPPO															F		R	R				R	
RESCAGLIO ANGELO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	
RIGO MARIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C					C									
RIPAMONTI NATALE	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	
RIZZI ENRICO																				F	F	F	F
ROBOL ALBERTO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	
ROCCHI CARLA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	
ROGNONI CARLO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	
RONCHI EDOARDO (EDO)	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	
ROSSI SERGIO	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	F	F	R	F	F	F	F	F	F	F	
ROTELLI ETTORE ANTONIO																						F	
RUSSO GIOVANNI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	
RUSSO SPENA GIOVANNI	C																						
SALVATO ERSILIA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	
SALVI CESARE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	
SARACCO GIOVANNI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	
SARTO GIORGIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	
SARTORI MARIA ANTONIETTA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	

Totale votazioni 55

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
 (M)=Bic/Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
SCHIFANI RENATO GIUSEPPE																						
SCIVOLETTO CONCETTO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
SCOPELLITI FRANCESCA	A	A																				
SEMNZATO STEFANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SENESE SALVATORE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
SERENA ANTONIO																C	F	R		R	F	
SILIQVINI MARIA GRAZIA	R	F	R	F	C	R		F	F					F	R	R	R	R				
SMURAGLIA CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SPECCHIA GIUSEPPE																F	F	F	F	F	F	F
SPERONI FRANCESCO ENRICO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SQUARCIALUPI VERA LILIANA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
STANISCIÀ ANGELO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
TABLADINI FRANCESCO	R	R				R	F	F	F	R	F	F	R	R	C	R	R	R	R	R	R	F
TAPPARO GIANCARLO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
TAROLLI IVO	A	A	A	A	A	A		A	A	A	A	A					A	A	A	A	A	A
TAVIANI EMILIO PAOLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
TERRACINI GIULIO MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
THALER AUSSERHOFER HELGA																						
TOIA PATRIZIA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONIOLLI MARCO																						F
TRAVAGLIA SERGIO																						
TURINI GIUSEPPE	R	F	F	F	C	F	F	F	F			F		F	C							
UCCHIELLI PALMIRO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
VALIANI LEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VALLETTA ANTONINO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
VEDOVATO SERGIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
VEGAS GIUSEPPE		F			C	F	F	F														
VELTRI MASSIMO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
VENTUCCI COSIMO														A								
VERALDI DONATO TOMMASO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
VERTONE GRIMALDI SAVERIO	A	A													A	A	A	A	A	A	A	A
VIGEVANI FAUSTO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C

321ª SEDUTA (antimerid.)

ASSEMBLEA - RESOCONTO STENOGRAFICO

19 FEBBRAIO 1998

Seduta N. 0321 del 19-02-1998 Pagina 18

Totale votazioni 55

(F)=Favorevole
(M)=Bic/Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
VILLONE MASSIMO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
VISENTIN ROBERTO																						
VISERTA COSTANTINI BRUNO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VIVIANI LUIGI	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
VOLCIC DEMETRIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C		C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C
WILDE MASSIMO												F	R		F	C	F	R	R	F	R	R
ZANOLETTI TOMASO	A	A	A	A	F	A	A	A	A	A				F	F	A	A	C	F	C	A	
ZECCHINO ORTENSIO	C	C	C	C	F										C	F	C	C	C	C	C	C
ZILIO GIANCARLO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C

Totale votazioni 55

(F) = Favorevole
(M) = Bic/Cong/Gov/Miss(C) = Contrario
(P) = Presidente(A) = Astenuto
(R) = Richiedente

(V) = Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 55										
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55
AGNELLI GIOVANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
AGOSTINI GERARDO											
ALBERTINI RENATO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
AMORENA MICHELE	F	F		F		R	R	F	R	F	R
ANDREOLLI TARCISIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
ANDREOTTI GIULIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
ANGIUS GAVINO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
ANTOLINI RENZO	F		R		R	R	R	F	C	R	F
ASCIUTTI FRANCO											
AVOGADRO ROBERTO	R	R	R	R	R	R		R	R	R	R
AYALA GIUSEPPE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
AZZOLLINI ANTONIO											
BARBIERI SILVIA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
BARRILE DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
BASSANINI FRANCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BATTAFARANO GIOVANNI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
BEDIN TINO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
BERNASCONI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
BERTONI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
BESOSTRI FELICE CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
BESSO CORDERO LIVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
BETTONI BRANDANI MONICA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BEVILACQUA FRANCESCO PAOLO											
BIANCO WALTER	F	F	R	F		R	R	F	C	F	R
BIASCO FRANCESCO SAVERIO											
BISCARDI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
BO CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BOBBIO NORBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BOCO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
BONATESTA MICHELE		F									
BONAVITA MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
BONFIETTI DARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C

Seduta N. 0321 del 19-02-1998 Pagina 21

Totale votazioni 55

(F) = Favorevole (C) = Contrario (A) = Astenuto (V) = Votante
 (M) = Bic/Cong/Gov/Miss (P) = Presidente (R) = Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 55										
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55
CONTE ANTONIO											
CONTESTABILE DOMENICO											
CORRAO LUDOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
CORTELLONI AUGUSTO		C	C	C							
CORTIANA FIORELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
COSTA ROSARIO GIORGIO											
COVIELLO ROMUALDO			C	C	C	C	C	C	F	C	C
CURTO EUPREPIO											
CUSIMANO VITO											
D'ALESSANDRO PRISCO FRANCA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
D'ONOFRIO FRANCESCO											
D'URSO MARIO			C	C	C	C	C	C	F	C	C
DANIELE GALDI MARIA GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE CAROLIS STELIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
DE GUIDI GUIDO CESARE	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
DE LUCA ATHOS	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
DE LUCA MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
DE MARTINO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DE MARTINO GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
DE ZULUETA TANA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DEBENEDETTI FRANCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DEL TURCO OTTAVIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
DENTAMARO IDA	F	F	A		F						
DI BENEDETTO DORIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
DI ORIO FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
DI PIETRO ANTONIO											
DIANA LINO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DIANA LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
DOLAZZA MASSIMO					F	R	F	R	C	F	F
DONISE EUGENIO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
DUVA ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ELIA LEOPOLDO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C

Totale votazioni 55

(F) = Favorevole (C) = Contrario (A) = Astenuto (V) = Votante
 (M) = Bic/Cong/Gov/Miss (P) = Presidente (R) = Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 55										
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55
MILIO PIETRO				A		F		F	C	F	F
MINARDO RICCARDO				C						C	C
MISSERVILLE ROMANO	R	F	R								
MONTAGNA TULLIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
MONTAGNINO ANTONIO MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
MONTICONE ALBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
MORANDO ANTONIO ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
MORO FRANCESCO			R					A		R	A
MUNDI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
MURINEDDU GIOVANNI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
NAPOLI ROBERTO					C	A	A	C	A	C	C
NAVA DAVIDE			C	C	C	C		C	C		C
NIEDDU GIANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
NOVI EMIDDIO											
OSSICINI ADRIANO											
PAGANO MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
PALUMBO ANIELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
PAPINI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
PAPPALARDO FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
PARDINI ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
PAROLA VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
PASQUALI ADRIANA											
PASQUINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
PASSIGLI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
PASTORE ANDREA											
PEDRIZZI RICCARDO	F	F	F	F	F		F		C		F
PELELLA ENRICO											
PELLEGRINO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
PELLICINI PIERO											
PERA MARCELLO											
PERUZZOTTI LUIGI	F	F	R	R	F	R	F	F	C	F	R
PETRUCCI PATRIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C

Totale votazioni 55

(F) = Favorevole
(M) = Bic/Cong/Gov/Miss

(C) = Contrario
(P) = Presidente

(A) = Astenuto
(R) = Richiedente

(V) = Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 55										
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55
PETRUCCIOLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
PETTINATO ROSARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
PIANETTA ENRICO				F					F		
PIATTI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
PIERONI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C
PILONI ORNELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
PINGGERA ARMIN	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
PINTO MICHELE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PIZZINATO ANTONIO											
POLIDORO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
PONTONE FRANCESCO											
PREDA ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
PREIONI MARCO		F	R	F			F			R	
RAGNO CRISAFULLI SALVATORE											
RECCIA FILIPPO											
RESCAGLIO ANGELO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
RIGO MARIO											
RIPAMONTI NATALE		C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
RIZZI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F				
ROBOL ALBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
ROCCHI CARLA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ROGNONI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
RONCHI EDOARDO (EDO)	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ROSSI SERGIO	F	F		F	F	R	R				
ROTELLI ETTORE ANTONIO		F	F				F			F	
RUSSO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
RUSSO SPENA GIOVANNI											
SALVATO ERSILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
SALVI CESARE	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
SARACCO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
SARTO GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
SARTORI MARIA ANTONIETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C

Seduta N. 0321 del 19-02-1998 Pagina 26

Totale votazioni 55

(F)=Favorevole
(M)=Bic/Cong/Gov/Miss

(C)=Contrario
(P)=Presidente

(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 55										
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55
SCHIFANI RENATO GIUSEPPE						A					
SCIVOLETTO CONCETTO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
SCOPELLITI FRANCESCA											
SEMNZATO STEFANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SENESE SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
SERENA ANTONIO											
SILIQINI MARIA GRAZIA			F								
SMURAGLIA CARLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SPECCHIA GIUSEPPE	F	F	F	F	F		F	F	C	F	
SPERONI FRANCESCO ENRICO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SQUARCIALUPI VERA LILIANA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
STANISCIA ANGELO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
TABLADINI FRANCESCO	R	R	R		R	R	R	R	C	F	F
TAPPARO GIANCARLO	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C
TAROLLI IVO	A	A	A	A							
TAVIANI EMILIO PAOLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
TERRACINI GIULIO MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
THALER AUSSERHOFER HELGA											
TOIA PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
TONIOLLI MARCO											
TRAVAGLIA SERGIO										F	
TURINI GIUSEPPE											
UCCHIELLI PALMIRO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
VALIANI LEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VALLETTA ANTONINO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
VEDOVATO SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
VEGAS GIUSEPPE											
VELTRI MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
VENTUCCI COSIMO											
VERALDI DONATO TOMMASO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
VERTONE GRIMALDI SAVERIO	A	A	A	A	A	A		A	A	A	
VIGEVANI FAUSTO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C

Totale votazioni 55

(F) = Favorevole (C) = Contrario (A) = Astenuto (V) = Votante
 (M) = Bic/Cong/Gov/Miss (P) = Presidente (R) = Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 55										
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55
VILLONE MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
VISENTIN ROBERTO											
VISERTA COSTANTINI BRUNO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VIVIANI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
VOLCIC DEMETRIO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
WILDE MASSIMO	F	F	R	F	R	R	R	F	C	F	F
ZANOLETTI TOMASO		F	A	A							
ZECCHINO ORTENSIO	C		C	C	C	C	C	C	F	C	C
ZILIO GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C

Gruppi parlamentari, variazioni nella composizione

Il senatore Scognamiglio Pasini ha comunicato di aver rassegnato le proprie dimissioni dal Gruppo parlamentare «Forza Italia».

Disegni di legge, annuncio di presentazione

È stato presentato il seguente disegno di legge:

dal Ministro degli affari esteri:

«Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sulla cooperazione nei settori della cultura, dell'educazione, della scienza e della tecnologia tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Estonia, fatto a Tallin il 22 maggio 1997» (3077).

Sono stati presentati i seguenti disegni di legge d'iniziativa dei senatori:

CASTELLI. – «Nuove norme in ordine alla trasmissione radiofonica dei lavori parlamentari» (3075);

CARELLA, BOCO, BORTOLOTTI, CORTIANA, DE LUCA Athos, LUBRANO DI RICCO, MANCONI, PETTINATO, PIERONI, RIPAMONTI, SARTEO e SEMENZATO. – «Norme per la prevenzione ed il controllo dell'asma bronchiale» (3076);

SCOPELLITI e PELLEGRINO. – «Norme in materia di libertà personale» (3078).

FASSONE, SALVI, BARBIERI, BERTONI, BONFIETTI, CALVI, PELLEGRINO, RUSSO, SENESE, SMURAGLIA, TAPPARO e VILLONE. – «Istituzione di un centro superiore di studi giuridici per la formazione professionale dei magistrati, denominato Scuola nazionale della magistratura, e norme in materia di tirocinio» (3079).

Disegni di legge, assegnazione

Il seguente disegno di legge è stato deferito

– in sede referente:

Alla 9ª Commissione permanente (Agricoltura e produzione agroalimentare):

BETTAMIO. – «Modifica alla legge 3 maggio 1989, n. 169, in materia di commercializzazione del latte vaccino» (3031), previ pareri della 1ª, della 10ª, della 12ª Commissione e della Giunta per gli affari delle Comunità europee.

Governo, trasmissione di documenti

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha inviato, ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, la comunicazione concernente la nomina del dottor Federico Kluzer a componente del Consiglio generale dell'Ente autonomo fiera internazionale di Milano.

Tale comunicazione è stata trasmessa, per competenza, alla 10ª Commissione permanente (Industria, commercio, turismo).

Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con lettera in data 9 febbraio 1998, ha trasmesso la prima relazione, riferita al periodo novembre 1996-ottobre 1997, sullo stato di avanzamento delle attività di risanamento dei siti industriali dell'area di Bagnoli, redatta dall'apposito Comitato di coordinamento e di alta vigilanza ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 20 settembre 1996, n. 486, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 1996, n. 582 (*Doc. CXXIX*, n. 1).

Detto documento sarà trasmesso alla 5ª, alla 10ª e alla 13ª Commissione permanente.

Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, trasmissione di documenti

Il Presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, con lettera in data 16 febbraio 1998, ha trasmesso una sintesi delle relazioni e degli interventi presentati nel corso di una giornata di riflessione e di approfondimento, organizzata da quel Consesso in data 26 gennaio 1998, nella forma di Assemblea aperta, sull'andamento dell'economia reale in Europa ed in Italia all'inizio del 1998.

Detta documentazione sarà trasmessa alla 5ª e alla 6ª Commissione permanente.

